



COMUNE DI MADDALONI

Documento Unico di Programmazione

2026/2028



COMUNE DI MADDALONI

Sommario

Sommario

PREMESSA	5
Sezione Strategica (Se).....	8
1 - Programma di mandato dell'amministrazione	10
1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato	10
1.2 - Politiche di mandato	10
2 - Programmazione Nazionale	14
2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano	14
2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali.....	14
2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accula per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica.....	15
3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente.....	46
3.1 - Analisi della situazione demografica.....	46
3.3 - Analisi della situazione territoriale	47
3.4 - Analisi delle strutture	48
3.5 – Analisi delle risorse umane	49
3.6 – Analisi dei servizi pubblici locali	49
4 – Indirizzi generali in materia di:	1
4.1 – Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	1
4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....	5
4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali	5
4.5 - Necessità finanziarie e strutturali	8
4.6 - Gestione del patrimonio	9
4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa	11
5 - Rispetto termini di pagamento	11
6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	12

6.1 - Equilibri di bilancio	12
2.2 - Il Bilancio Tecnico - le norme e il percorso.....	25
8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati.....	31
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	32
1.3 - Bilancio Consolidato	34
2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	35
3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.....	36
3.1 - Entrate di parte corrente	36
3.2 - Entrate di parte capitale	41
4 - Programmazione in materia di lavori pubblici	48
5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi.....	51
6 - La gestione del Patrimonio	52
7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale	53
La Si fa rinvio alla nota di aggiornamento del DUP in relazione ai seguenti aspetti :	54
- Politica tariffaria e tributaria per l'anno 2026 in attesa dell'approvazione della legge finanziaria 6/2028 per l'esercizio 2026;	54
- All'aggiornamento del programma delle opere pubbliche in relazione ai fondi PNRR in corso di aggiornamento:	54
- Politiche in materia di spesa di personale ed altre norme che sanna contenuto nelle norme come sopra precisato	54

PREMESSA

La programmazione è un processo di analisi e valutazione finalizzato a confrontare e coordinare in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio. Tale processo consente di organizzare, all'interno di un orizzonte temporale definito, le attività e le risorse necessarie al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, promuovendo lo sviluppo economico e sociale delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto dei vincoli economico-finanziari e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Esso prevede il coinvolgimento degli stakeholder secondo modalità stabilite da ciascun ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, che si traducono in programmi e piani futuri in linea con le missioni istituzionali.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali definiti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e nel relativo aggiornamento del 4 agosto 2023.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, disciplinato dall'art. 170 del TUEL (come modificato dal D. Lgs. 118/2011), rappresenta lo strumento essenziale per l'attività strategica e operativa degli enti locali. Esso consente di gestire in modo organico, continuo e sistematico le discontinuità ambientali e organizzative.

In particolare, il DUP:

- Costituisce il presupposto indispensabile per tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio.
- Deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, di norma, entro il 31 luglio, salvo eventuali proroghe ministeriali.
- È articolato in due sezioni:
 - **Sezione Strategica (Se):** definisce gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato amministrativo.
 - **Sezione Operativa (Se):** individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.
- Dal tenore delle disposizioni sopra richiamate appare evidente che il DUP non solo precede temporalmente il Bilancio di Previsione ma lo condiziona in termini sostanziali, esplicitando i "contenuti politici" delle scelte programmatiche dell'ente. Il DUP traduce la visione complessiva dell'amministrazione (programma di mandato) in politiche e progetti quantificando e dimostrando, in linea di massima, l'equilibrio, anche finanziario, tra politiche del prelievo e politiche dei servizi attuative del programma di mandato.
- Il Bilancio di previsione darà poi attuazione, in termini di puntuale quantificazione e dettaglio dei flussi finanziari di entrata e di spesa, alle "scelte politiche" esplicitate nel DUP e, successivamente, il PEG assegnerà le risorse ai responsabili dei Servizi, con riferimento al DUP ed al bilancio di previsione.
- Il DUP può rappresentare l'occasione per ripensare le modalità di governo delle pubbliche amministrazioni attraverso lo strumento della programmazione, ma a patto che non se ne riproponga una visione eccessivamente tecnicista e che consenta agli Organi rappresentativi della comunità locale di assolvere consapevolmente ed efficacemente al proprio ruolo, con ciò affermando la centralità della funzione politica rispetto a quella tecnico-gestionale.



- Il DUP deve perseguire tre obiettivi di fondo:
- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale, almeno triennale, coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte pluriennale, già previsti dalla normativa.
- Per raggiungere tali finalità il Principio Contabile non prevede uno schema di riferimento specifico per il DUP ma fornisce indicazioni generali sulla base delle quali lo stesso deve essere strutturato.
-
- La Sezione Strategica (Se) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella Se sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.
- Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:
- analisi delle condizioni esterne: si affronta qui lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo, l'andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale, l'individuazione del contesto ambientale, gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro.
- analisi delle condizioni interne: indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente; quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa; modalità di gestione dei servizi pubblici locali e governante delle partecipate.
- indicazione degli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.
- La Sezione Operativa (Se), di durata almeno triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Se: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco

temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione. La Se, coerentemente al contenuto dell'Allegato 6 al D.lgs. n. 118, individua gli obiettivi strategici avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Inoltre, sulla base del principio contabile della programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici. La seconda parte della sezione operativa contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il fabbisogno di personale per il triennio.

- La programmazione nel contesto normativo
- La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.
- Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.
- Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli.
- Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

Sezione Strategica (Se)

La Sezione Strategica (Se) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la Se individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Trasparenza e Rendicontazione

La Se specifica, inoltre, gli strumenti attraverso cui l'Ente garantisce un rendiconto sistematico e trasparente del proprio operato durante il mandato, assicurando ai cittadini un'informazione chiara sullo stato di attuazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e sulle responsabilità politiche e amministrative correlate.

Definizione degli Obiettivi Strategici

Nel primo anno del mandato amministrativo, una volta individuati gli indirizzi strategici, vengono definiti gli **obiettivi strategici** per ciascuna **missione di bilancio**, da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici sono determinati con riferimento all'Ente e, per ognuno di essi, viene identificato il contributo che il **gruppo amministrazione pubblica** può e deve fornire per il loro conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici avviene attraverso un processo di **analisi strategica**, che considera:

- le condizioni esterne e interne all'Ente, sia nella situazione attuale che nelle prospettive future;
- la definizione di indirizzi generali di natura strategica, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.
- Il PIAO
- Nel corso del 2021 è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modifiche ed integrazioni. In conseguenza delle successive modifiche intervenute, il testo coordinato del citato articolo 6, si compone di 10 commi ed è il seguente:
- "1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e

reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190."



1 - Programma di mandato dell'amministrazione

1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato

1.2 - Politiche di mandato

Cari Concittadini, prima di accingermi a presentarvi il programma per lo sviluppo strategico della città, con il quale sottopongo la mia ricandidatura alla Vostra approvazione, attraverso l'esercizio democratico del voto, ritengo doveroso presentare alla Città un'analisi dettagliata dell'attività amministrativa svolta durante l'ultima consiliatura perché tutti possiamo tenere a mente dove eravamo, dove siamo e dove potremmo essere tra cinque anni.

Quando ci troviamo di fronte ad una casa "sgarrupata", così avremmo definito la nostra Città nel nostro amato dialetto, allorquando è iniziata la mia avventura da Sindaco nel 2018, il primo istinto è sempre quello di chiamare una ruspa, buttare giù tutto, portare a zero il terreno e ricominciare la costruzione da capo. Istintivo, comprensibile, ma non attuabile quando parliamo non solo di un Comune, di una Comunità, un insieme di persone in carne ed ossa con problematiche diverse, interessi legittimi, aspettative, ma anche e soprattutto di leggi, regolamenti, norme che in qualche modo limitano ed indirizzano l'attività amministrativa.

A chi non piacerebbe essere eletto sindaco e, come primo atto, stanziare migliaia di euro per realizzare questa o quell'opera attesa dalla città da anni, per prevedere interventi di manutenzione regolari e ciclici, per regalare alla comunità quel teatro sognato da tutti...

Purtroppo, il primo scoglio che ci siamo trovati dinanzi è stato quello del dissesto finanziario, ancora da dichiarare chiuso, delle storiche criticità in ordine all'esazione dei tributi comunali, soprattutto delle grandi imprese, della scarsa funzionalità della macchina comunale, dovuta ai tanti pensionamenti e alla mancanza di dirigenti d'area.

Il tutto nel contesto pandemico che ha peggiorato notevolmente le condizioni sociali ed economico-finanziarie ed ha aumentato a dismisura le esigenze di semplici cittadini e imprese sempre più stretti tra scelte di responsabilità e di sopravvivenza.

In questo contesto, oggettivamente sfavorevole, la nostra attività amministrativa non ha mai perso la sua bussola, conseguendo importanti risultati che, se da una parte hanno riportato la Città a standard almeno di normalità, dall'altra preparano il terreno fertile per le azioni di sviluppo strategico e integrato che intendiamo perseguire nei prossimi cinque anni.

Andrea De Filippo

Risultati prima consiliatura - Da dove partiamo? Nonostante le mille difficoltà che abbiamo ereditato da consiliature mai portate a termine e da due commissariamenti, difficoltà legate soprattutto all'ambito finanziario ed organizzativo, siamo riusciti a centrare numerosi obiettivi.

Un bilancio risanato e in attivo che ci ha permesso, recuperando tasse non pagate per centinaia di migliaia di euro e contrattando sostanziosi ristori dovuti alla Città per gli interventi di RFI, di ripensare la pianta organica del Comune con l'individuazione di un Dirigente per ogni area e la previsione di numerose assunzioni già deliberate, di diminuire le tasse comunali in favore dei cittadini, di iniziare a prevedere manutenzioni della rete idrica, delle strade con i sottoservizi, del verde pubblico, benché le stesse vadano rese stabili e cicliche.

Ma andiamo con ordine; in primo luogo l'approvazione del nuovo organigramma e funzioni gramma dell'Ente e l'approvazione, all'unanimità, dell'ipotesi di contratto decentrato proposta dall'Amministrazione; con tali strumenti abbiamo provveduto al riordino di funzioni in modo da attribuire con precisione meriti e responsabilità.

Determinante, poi, il lavoro svolto dall'amministrazione in relazione al risanamento dei conti pubblici e all'abbassamento delle aliquote comunali; questo passaggio ci consentirà di fare investimenti a lungo termine sul territorio.

Di fondamentale importanza tutto il lavoro svolto per l'approvazione del Pur che la Città attende da oltre venti anni e la cui attuazione sarà il primo atto della nuova consiliatura.

Occorre poi aprire il capitolo dei numerosi finanziamenti ottenuti; 8 milioni di euro da RFI per compensazioni ambientali, 5 milioni di euro dalla Regione Campania per il dissesto idrogeologico, 5 milioni di euro per il convento ex Cappuccini con la costruzione di un parcheggio sotterraneo in grado di decongestionare il centro storico, 2 milioni e cento per il Contratto Terra dei Fuochi, quasi 5 milioni di euro per due asili nido comunali, 800 mila euro per la nuova isola ecologica ubicata all'ex Mattatoio e ultimo, ma non ultimo, il mutuo ottenuto dal Coni per la realizzazione del nuovo campo sportivo.

Ricordiamo, inoltre, la sistemazione del cimitero comunale grazie ad un project finanzia che ha garantito la messa a sistema anche dei servizi di manutenzione.

Dietro questi finanziamenti c'è l'enorme mole di lavoro portata avanti dagli assessori e dagli uffici che non si sono mai tirati indietro nel supportare l'attività dell'amministrazione.

I lavori attuativi relativi a questi finanziamenti saranno i primi a partire con la nuova consiliatura insieme a quelli per il completamento del Polo Sportivo.

PNRR, governante ed attuazione Per ciò che riguarda la nostra esperienza, il PNRR, o meglio i fondi che attraverso esso vengono assegnati ai Comuni, non è solo un semplice fondo, ma uno strumento in grado di garantire lo sviluppo strategico della nostra Città negli anni a venire, in un'ottica di ampio respiro. Le difficoltà nell'intercettare questo tipo di fondi non sono solo quelle legate alla presentazione dei progetti, che pure appaiono spesso di difficile superamento, ma anche e soprattutto nella gestione delle dinamiche attuative progettuali allorquando i fondi vengono assegnati. Riteniamo, pertanto, necessario creare, nella pianta organica, una struttura dedicata che abbia il preciso compito di affiancare la parte politica nella valutazione dei bandi e delle scelte strategiche e di indirizzo e gli uffici per la parte gestionale, compreso l'aggiornamento del sistema Regi attraverso cui adempiere agli obblighi di

monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, con cadenza mensile, come richiesto dai Regolamenti attuativi. Tale struttura avrà l'importante compito di rinsaldare i partenariati strategici con gli state holder del territorio e di supportare l'Amministrazione nella valutazione in merito alla partecipazione dell'Ente, in forma di partenariato o collaborazione, a progetti proposti dagli ETS del territorio, alimentando un fecondo interscambio di idee e visioni.

Servizi finanziari e Casa Comunale

La nuova Casa Comunale, nella fase conclusiva della sua realizzazione, ospiterà un'amministrazione in grado di continuare l'opera di risanamento del bilancio comunale, mantenendo sempre alta l'attenzione sulla lotta all'evasione e all'elusione, anche attraverso il completamento dell'Anagrafe Tributaria.

Proseguiremo, poi, con l'ulteriore qualificazione della spesa pubblica con l'eliminazione non solo degli sprechi, ma anche delle voci di costo prive di efficienza ed efficacia e con la riduzione del contenzioso.

Tutto questo ci consentirà di proseguire nell'abbassamento delle addizionali Irpef ed Ima a beneficio di tutta la popolazione maddalonese.

Opere pubbliche Oltre al già citato Pur, la cui attuazione verrà avviata con il primo atto della nuova consiliatura, intendiamo, con un mix tra fondi pubblici, privati e del bilancio comunale, attuare un programma complessivo di riqualificazione dell'arredo urbano del centro storico e della sua pubblica illuminazione e marciapiedi.

Con un project finanziaio verrà poi realizzato un parcheggio sotterraneo in Piazza Don Salvatore D'Angelo.

Per quanto riguarda le opere pubbliche legate allo sport, verrà realizzata, sempre con un project finanziaio, una piscina comunale nella zona dell'attuale Palazzetto dello Sport e il campo sportivo con l'utilizzo del mutuo messo a disposizione dal Coni.

Infine, per quanto riguarda le opere pubbliche legate all'edilizia scolastica, verranno realizzati due asili nido, già finanziati, la scuola della frazione Montedecoro, il rifacimento della Lambruschini e la realizzazione della palestra del Settembrini, tutti in corso di finanziamento.

Attività produttive Per quanto riguarda questo settore è doveroso un occhio di riguardo alle due strutture mercatali: il mercato agro-alimentare e la fiera settimanale. Per il primo, l'orientamento è quello di una gestione pubblico-privata che consenta di ottimizzare entrate ed uscite e di regolamentare al meglio l'attività interna alla struttura. È necessario infatti, per garantire una corretta concorrenza, che tutti siano soggetti alle medesime regole ed utilizzino lo spazio pubblico dato in concessione in modo sostenibile oltre che efficiente ed efficace. Per quanto riguarda la fiera settimanale, dopo l'automazione degli ingressi e l'attivazione della videosorveglianza, continueremo sulla strada dell'adeguamento strutturale dell'area, anche qui, puntando su regole e pari trattamento dei commercianti che vi operano. Novità per questa consiliatura sarà l'attivazione dei distretti del commercio attraverso cui valorizzare ancor di più il territorio sfruttando il fattore di aggregazione che essi rappresentano per attivare nuove dinamiche economiche, sociali e culturali in grado di imprimere un impatto innovativo sul tessuto economico locale. La scelta di attivare i distretti del commercio nasce dalla presenza di una forte identità culturale della Città in grado di favorire l'equilibrio tra i diversi format commerciali. Naturalmente alla base di questo nuovo intervento deve esserci una visione strategica e condivisa che, se da una parte deve mantenere una regia unitaria in capo all'assessorato di riferimento, dall'altra deve giovare di un partenariato pubblico-privato anche in virtù di quanto stabilito dall'avviso pubblico della Regione Campania, in pubblicazione entro il prossimo 30 giugno, destinato ad accelerare il percorso finalizzato al riconoscimento dei Distretti del Commercio e al sostegno economico delle PMI. Per la definizione di ciascun



Comune di Maddaloni

accordo di distretto l'Amministrazione sosterrà un tavolo di confronto tra tutte le parti interessate che dovranno assumere precisi impegni e ruoli con il fine ultimo di centrare obiettivi specifici ed obiettivo strategico.

Igiene urbana L'obiettivo strategico, in questo settore, è quello dell'incremento della raccolta differenziata che riteniamo possa essere raggiunta attraverso una serie di interventi propedeutici.

In primo luogo la realizzazione di una nuova isola ecologica, già finanziata nella scorsa consiliatura e, inoltre, la realizzazione di mini isole ecologiche nei diversi quartieri per facilitare il deposito dei rifiuti urbani ed evitare che gli stessi deturpino l'immagine del territorio comunale.

Intendiamo, poi, completare il percorso per Maddaloni Città Plastic Free anche installando le macchine mangia plastica che ci sono state finanziate nella scorsa consiliatura.

Infine rafforzeremo i rapporti con Arpa per il monitoraggio dei dati sull'aria e sull'acqua.

Politiche sociali e welfare Il primo atto della nuova amministrazione, a nome della Città di Maddaloni, quale ente capofila del Piano di Zona, sarà l'implementazione dell'iter per la costituzione dell'Azienda per i Servizi alla Persona attraverso cui intendiamo, tra l'altro, incrementare l'utilizzo dei fondi PNRR dedicati al settore sociale.

Attraverso le già finanziate case di accoglienza per anziani e portatori di handicap, intendiamo rafforzare l'assistenza domiciliare e creare strutture per la formazione degli over 60 con DSA e Sindrome di Down.

Cultura ed eventi Maddaloni è una città che più di altre esprime un parterre di associazioni ed individui che hanno a cuore la cultura che affonda le sue radici in secoli di storia. È necessario mettere ordine a questo settore anche in virtù delle ultime indicazioni normative nazionali e regionali come, ad esempio, quella riguardante il RUNTS. A questo proposito il primo passo sarà quello di riaprire il bando per l'iscrizione all'Albo Comunale degli ETS, stabilendo criteri di accesso conformi alle normative di cui sopra. La cultura è di tutti e a tutti deve essere data la possibilità di organizzare eventi e manifestazioni, ma tutto deve avvenire nell'alveo della legalità e della trasparenza. Per questo motivo l'Amministrazione, sempre seguendo i criteri di cui sopra, intende dare forza alla presenza della Pro Loco "Città di Maddaloni" e della Pro Loco "San Michele" che devono rappresentare il trait d'union tra la governante amministrativa e il territorio, anche utilizzando i canali privilegiati ad esse riservati dalle convenzioni nazionali. L'Amministrazione intende rafforzare il tessuto culturale della Città aderendo il più possibile, sempre nell'ottica di procedure legali e trasparenti, a tutti i partenariati che le saranno proposti in ordine all'organizzazione di eventi culturali e di intrattenimento, pur tenendo presente lo spessore e la valenza degli stessi. Al fine di facilitare il dialogo tra i diversi protagonisti, soprattutto per gli eventi salienti annuali, in occasione ad esempio della festa patronale e dei festeggiamenti per il Santo Natale, l'Amministrazione si farà promotrice di incontri preliminari al fine di stilare un cartellone di eventi condiviso e partecipato.

Determinante per il futuro culturale della Città sarà l'acquisto del Teatro Alhambra che intendiamo affrontare con fondi del bilancio comunale, con pagamenti pluriennali, e la cui ristrutturazione affronteremo con i fondi messi a disposizione con il PNRR.

Giovani Si è soliti affermare che i giovani sono il nostro futuro, ma in realtà noi vogliamo e pensiamo che debbano essere il nostro presente. Daremo finalmente impulso al Forum Giovani, importante strumento di rappresentanza giovanile che, pur essendo stato istituito, non è ancora divenuto operativo. Il prossimo step sarà quello dell'indizione delle elezioni perché i giovani possano scegliere la loro rappresentanza. Attivare il Forum Giovani significa anche poter accedere alle risorse regionali che vengono messe appositamente in campo per sostenere progetti destinati agli under 35. Dopo aver effettuato l'accreditamento ad un Ente di primo livello, dal prossimo bando saremo in grado di attivare il Servizio Civile presso gli uffici comunali. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 2008 che definisce in 20 il numero massimo di volontari per ogni sede attuativa, potremo selezionare fino a 60 volontari da inserire in un circuito progettuale che, oltre ad arricchire



Comune di Maddaloni

il patrimonio di conoscenze ed esperienze personali, è in grado, attraverso il Dipartimento Nazionale, di riconoscere anche un rimborso spese mensile.

Conclusioni — Naturalmente questo programma elettorale non può contenere tutto quello che la nostra amministrazione farà per i prossimi cinque anni, ci siamo limitati ad esporre le attività qualificanti che intendiamo realizzare senza citare quelle azioni che riteniamo dovute per un'amministrazione comunale, quelle di routine, quelle azioni che rendono una città appena normale.

Il nostro obiettivo è quello di riportare Maddaloni al posto che merita nel panorama provinciale e regionale, intrattenendo i giusti rapporti istituzionali con i diversi partner, al fine di recuperare una centralità politica e amministrativa che la proietti in un futuro di sviluppo sostenibile per i cittadini di oggi e di domani.

2 - Programmazione Nazionale

2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano

Il Documento di Economia e Finanza aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2025-2027 e fornisce i relativi elementi informativi anche in relazione all'anno 2028, che entrerà a tutti gli effetti, con la prossima legge di bilancio, nel triennio di riferimento della manovra stessa.

Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2025.

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento, allo stato, del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR. Tale previsione non include gli effetti che potranno derivare dalla riprogrammazione in corso con le autorità europee e che dovrebbe essere approvata entro la fine del prossimo maggio.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2025 è previsto al 3,3 per cento, in linea con quello indicato dalla NTI 2025, seppure con un saldo primario più elevato di 0,1 p.p.

Per il biennio successivo è confermato l'indebitamento netto nella misura del 2,8 per cento nel 2026 e del 2,6 per cento nel 2027. Il consolidamento proseguirebbe anche nel 2028, quando il disavanzo del Conto delle Amministrazioni pubbliche si attesterebbe al 2,3 per cento, in linea con la previsione del Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) 2025-2029.

2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del Settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della legge di bilancio 2025-2027, dei provvedimenti approvati a tutto marzo 2025, nonché di ogni valutazione derivante dall'attività di monitoraggio sull'andamento degli incassi e dei pagamenti.

Per il 2025 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -128.124 milioni (-5,7% del PIL), in peggioramento di 6.343 milioni rispetto al risultato del 2024 (-121.781 milioni, -5,6% del PIL). Nel 2026 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.198 milioni (-120.926 milioni, -5,2% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato fino al 2028.

La tendenza negativa del saldo prevista per il 2025 è riconducibile alla stima in diminuzione degli incassi finali (-21.898 milioni) più consistente di quella dei pagamenti finali (-15.556 milioni); invece, nel 2026, il miglioramento, sconta l'aumento degli incassi finali (+28.036 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+20.838 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni portandosi in avanzo nel 2028.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo, mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma *Net Generation EU*, registrano una flessione nel 2027 dopo la crescita nel 2025 e 2026.



Comune di Maddaloni

Commentato [1]: Fonte D.E.F. 2025 Min. Economia e Finanze
https://www.mef.gov.it/export/sites/MEF/inevidenza/2025/article_00306/DFP-2025-Sez-II-AnalisiETendenzeDellaFinanzaPubblica_250411.pdf

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +1,8 per cento nel 2025 fino al +3,1 per cento nel 2027, riflettendo la dinamica degli indicatori macroeconomici e gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio. Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027, nonché delle misure presenti a normativa vigente. Le previsioni scontano, fra l'altro, il venir meno dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (c.d. "decontribuzione sud") a seguito della decisione della *Commissione Europea C (2024) 4512 finale* del 25 giugno 2024.

I pagamenti correnti sono previsti in crescita fino al 2027, tendenza che continua anche nel 2028, invece quelli in conto capitale aumentano nel 2025, si stabilizzano nel 2026 e poi si riducono per il minore impatto dei progetti PNRR.

La spesa di personale è attesa aumentare nel 2025 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego relativi al triennio 2022-2024 nonché per gli effetti finanziari prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzioni, per stabilizzarsi nel 2026 e poi riprendere a crescere nel 2027, per effetto dell'avvio dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2025-2027.

I trasferimenti correnti alle famiglie sono previsti in aumento su tutto l'arco previsivo e nel 2025 risentono anche delle maggiori spese per il bonus IRPEF, o trattamento integrativo, previsto dalla legge di bilancio 2025. A tale aumento concorrono le prestazioni erogate dagli enti di previdenza che risentono delle misure introdotte dalla legge di bilancio 2025, degli interventi già presenti a legislazione vigente, nonché della rivalutazione annuale delle prestazioni.

In aumento fino al 2028 la previsione della spesa per interessi passivi netti.

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2025 e 2026, mentre è in calo nel 2027 per il minore impatto dei progetti PNRR, per poi sostanzialmente stabilizzarsi nel 2028.

L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie, stabile nel 2025 e 2026 e in riduzione negli anni successivi, risente del minor utilizzo delle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi.

I trasferimenti in conto capitale alle imprese, che riflettono la dinamica dei tiraggi prevista per le principali misure agevolative, in particolare i crediti d'imposta per le misure "Transizione 4.0" e "Transizione 5.0", crescono nel 2025 e si riducono nel triennio 2026-2028.

La tendenza delle operazioni di carattere finanziario non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari, che si compensano a fine anno.

2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accula per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Il progetto "Accula per gli Enti Locali" ha l'obiettivo di aiutare Comuni, Province e Città Metropolitane a migliorare il modo in cui gestiscono e raccontano l'uso delle risorse pubbliche.

Si tratta di introdurre un nuovo sistema contabile, chiamato *accura accounting*, che permette di avere un quadro più completo e preciso della situazione economica e patrimoniale degli enti locali. Questo metodo, già usato in molti Paesi europei, consente di prendere decisioni più informate, pianificare meglio gli investimenti e garantire maggiore trasparenza verso i cittadini.

Il progetto prevede attività pratiche, come formazione per il personale degli enti, supporto tecnico e sperimentazioni sul campo, così da accompagnare passo dopo passo le amministrazioni in questo cambiamento.

Principali	interventi	previsti	nel	2026:
Formazione estesa e personalizzata per dirigenti, funzionari e revisori degli enti locali sul nuovo modello contabile.				
 Comune di Maddaloni				

- **Attivazione di progetti pilota** in un numero crescente di enti per testare strumenti e metodologie accurate.
- **Sviluppo e diffusione di software aggiornati** in grado di gestire sia la contabilità economico-patrimoniale che finanziaria.
- **Linee guida operative nazionali** per uniformare l'applicazione del principio accurato e garantire coerenza tra gli enti.
- **Monitoraggio e valutazione** dei risultati ottenuti nella fase sperimentale, con raccolta di buone pratiche.

In sintesi, "Accura per gli Enti Locali" è un'opportunità per rendere la pubblica amministrazione più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne dell'Ente

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili: gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali; la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico; i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Le principali norme statali emanate per l'anno 2024 in relazione alla riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni.

Con la circolare n. 1/2024, emanata il 3 gennaio 2024, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento della Funzione Pubblica forniscono prime indicazioni operative in merito all'applicazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni". La circolare si articola in tre sezioni.

La prima illustra la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie e i target che devono essere conseguiti dai seguenti quattro comparti della pubblica amministrazione: le Amministrazioni Centrali, le Regioni e le Province Autonome, gli Enti Locali e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Tali obiettivi quantitativi sono espressi in termini di tempo medio di pagamento e tempo medio di ritardo (rispettivamente trenta e zero giorni per gli EELL) e, in accordo con le modifiche al PNRR approvate lo scorso dicembre dal Consiglio Ecofin, dovranno essere conseguiti entro il primo trimestre 2025 e



Comune di Maddaloni

confermati al primo trimestre 2026. In questo quadro, vale per i Comuni e per gli Enti Locali in generale, il richiamo della circolare alla corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) con particolare riguardo a: la tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento; la comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili; la comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni.

La seconda sezione riguarda la valutazione della performance mediante assegnazione, da parte delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle relative strutture, di cui al comma 2 dell'articolo 4-bis in esame.

La terza sezione afferisce gli adempimenti degli organi di controllo di regolarità amministrativa e contabile ai quali, secondo quanto disposto dallo stesso articolo 4-bis in coerenza con la disciplina in materia di tempestività dei pagamenti, è demandata la verifica del raggiungimento degli obiettivi. In merito alla verifica propedeutica circa l'integrazione dei contratti con la previsione di specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento da valutarsi ai fini della retribuzione di risultato, la circolare richiama, nel caso degli EELL, la specifica disciplina dettata dall'art. 72 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dal Titolo VII del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Inoltre, la circolare chiarisce che, ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento, il parametro di riferimento, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, è l'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente.

PARTE PRIMA

1.1 - Condizioni esterne ed interne dell'ente

Prima di procedere ad esporre i principali contenuti del DUP 2025-2027 ci si sofferma sui principali fatti avvenuti in tema di bilancio e della situazione amministrativo-contabile dell'ultimo triennio.

Con le seguenti deliberazioni sono stati approvati i sotto indicati strumenti di programmazione:

Gli strumenti della programmazione del Comune di Maddaloni

Sono stati approvati i seguenti strumenti di programmazione:

-la Delibera di C.C. n. 18 del 20.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, con al quale è stato approvato il D.U.P. 2025/2027;

-la Delibera di C. C. n. 21 del 20.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;

-la Delibera di G. C. n. 38 del 20.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del P.E.G. 2025-2026-2027;

-la Delibera di G. C. n. 69 del 20.5.2025, esecutiva ai sensi legge, di approvazione del PIAO 2025/2027;



Comune di Maddaloni

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRELIMI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previdoni di competenza	2.579.805,47	3.199.361,31	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previdoni di competenza	4.614.673,33	10.096.903,71	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previdoni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previdoni di competenza	6.614.279,45	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previdoni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previdoni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previdoni di cassa	33.707.515,78	26.849.367,04		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.028.145,23	previdoni di competenza previdoni di cassa	26.843.820,80 37.578.513,21	30.103.515,83 31.691.737,36	27.740.879,84	27.769.379,82
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	6.020.219,79	previdoni di competenza previdoni di cassa	10.117.519,27 15.819.383,28	16.225.826,40 22.246.046,19	11.828.224,70	13.247.206,85
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	15.051.003,82	previdoni di competenza previdoni di cassa	7.179.002,43 15.678.074,27	6.306.086,46 15.306.631,05	6.197.960,46	6.197.960,46
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	15.634.139,33	previdoni di competenza previdoni di cassa	31.267.335,68 41.249.830,63	28.187.334,28 43.621.473,59	25.378.802,84	5.230.916,60
60000	TITOLO 6 Assunzione di prestiti	1.212.550,56	previdoni di competenza previdoni di cassa	1.200.000,00 1.226.351,56	202.376,98 1.414.927,34	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituti tesoriere/assicure	0,00	previdoni di competenza previdoni di cassa	9.291.556,50 9.291.556,50	10.073.961,61 10.073.961,61	10.073.961,61	10.073.961,61
90000	TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	69.154,03	previdoni di competenza previdoni di cassa	19.290.000,00 19.456.321,08	17.860.000,00 17.929.154,03	17.860.000,00	17.860.000,00



Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	TOTALE TITOLI	79.015.212,86	previsione di competenza previsioni di cassa	195.159.234,78 140.193.840,51	198.962.103,54 142.535.933,37	99.177.829,55	80.379.427,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	79.015.212,86	previsione di competenza previsioni di cassa	120.967.993,03 173.901.356,29	122.260.368,56 171.385.300,41	99.177.829,55	80.379.427,34

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	19.288.982,06	previsione di competenza	51.375.985,42	54.317.776,79	44.597.049,89	45.944.533,92
			di cui più impegnate		7.248.598,49	1.504.454,64	201.874,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.000.530,46	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	72.630.324,72	67.582.649,44		
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.653.968,70	previsione di competenza	38.429.283,17	37.293.614,95	23.931.802,84	3.785.916,80
			di cui più impegnate		27.388.469,71	518.400,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.526.113,30	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.335.698,02	45.247.611,65		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	2.617.167,94	2.715.015,21	2.715.015,21	2.715.015,21
			di cui più impegnate		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.617.167,94	2.715.015,21		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	9.291.556,50	10.073.961,61	10.073.961,61	10.073.961,61
			di cui più impegnate		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.291.556,50	10.073.961,61		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.045.762,36	previsione di competenza	19.260.000,00	17.860.000,00	17.860.000,00	17.860.000,00
			di cui più impegnate		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.776.561,96	15.805.782,36		
	TOTALE TITOLI	28.288.741,12	previsione di competenza di cui più impegnate di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	120.967.993,03 34.535.066,20 3.559.543,78 147.651.174,04	122.260.368,56 34.535.066,20 0,00 144.505.000,27	99.177.829,55 1.822.834,64 0,00 0,00	80.379.427,34 201.874,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.288.741,12	previsione di competenza di cui più impegnate di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	120.967.993,03 34.535.066,20 3.559.543,78 147.651.174,04	122.260.368,56 34.535.066,20 0,00 144.505.000,27	99.177.829,55 1.822.834,64 0,00 0,00	80.379.427,34 201.874,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	GPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto attività dell'esercizio Utilizzo a carico presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	28.849.967,04	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		13.258.295,02	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
TTT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	91.601.737,36	90.108.516,85	27.740.879,94	27.769.879,82	TTT. 1 - (Spese correnti)	67.982.649,44	54.317.776,79	44.597.049,89	45.944.533,92
TTT. 2 - Trasferimenti correnti	22.245.048,19	15.225.828,40	11.928.224,70	13.247.208,85	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TTT. 3 - Entrate extratributarie	15.858.981,05	6.809.095,46	6.197.960,46	6.197.960,46					
TTT. 4 - Entrate in conto capitale	43.821.478,59	26.187.354,25	25.976.802,84	5.230.916,00	TTT. 2 - (Spese in conto capitale)	45.247.611,65	37.293.614,95	23.931.802,84	3.785.916,80
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TTT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TTT. 3 - (Spese per incremento di attività finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	118.117.896,19	80.823.794,95	71.243.887,94	52.485.485,73	Totale spese finali	112.810.281,09	91.611.381,74	68.528.852,73	49.730.450,52
TTT. 6 - Accensione di prestiti	1.414.927,54	202.379,06	0,00	0,00	TTT. 4 - Rimborso di prestiti	2.715.015,21	2.715.015,21	2.715.015,21	2.715.015,21
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TTT. 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	10.073.961,61	10.073.961,61	10.073.961,61	10.073.961,61	TTT. 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	10.073.961,61	10.073.961,61	10.073.961,61	10.073.961,61
TTT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.829.154,03	17.890.000,00	17.890.000,00	17.890.000,00	TTT. 7 - (Spese per conto terzi e partite di giro)	18.965.762,36	17.860.000,00	17.860.000,00	17.860.000,00
Totale titoli	142.585.868,37	108.962.108,54	90.177.829,55	80.379.427,34	Totale titoli	144.505.000,27	122.260.368,56	99.177.829,55	80.379.427,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	171.965.906,41	122.390.989,95	90.177.829,55	80.379.427,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	144.505.000,27	122.260.368,56	99.177.829,55	80.379.427,34
Fondo di cassa finale presunto	28.880.960,14								



Comune di Maddaloni

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		28.949.367,94		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	3.196.361,31	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	52.636.430,60	45.967.065,10	47.214.549,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	54.317.776,79	44.597.049,69	45.944.533,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amto dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	2.715.015,21	2.715.015,21	2.715.015,21
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-1.165.000,00	-1.445.000,00	-1.445.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.165.000,00	1.445.000,00	1.445.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da assunzione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	10.096.903,71	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	28.389.711,24	25.376.802,84	5.230.916,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.165.000,00	1.445.000,00	1.445.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da assunzione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	37.283.614,86	23.931.802,84	3.785.916,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

VISTE, inoltre

- di Giunta Comunale n. 54 del 10/04/2025 di approvazione Riaccertamento Ordinario dei Residui passivi e attivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. - Anno 2024 -;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 27/05/2025 di approvazione del rendiconto inerente alla gestione dell'esercizio finanziario 2024 ai sensi dell'art. 228 comma 3, D.lgs. n. 267/00 e s.m.d.;



SERVIZIO	DETERMINA
AREA 1^ Servizi alla Persona	n. 193 del 25.03.2025
AREA 2^ Servizi al Territorio	n. 191 del 25.03.2025
AREA 3^ - Servizio Ecologia-Ambiente -Igiene	n. 217 del 28.03.2025
AREA 3^ - Servizio verde e cimitero	n. 209 del 27.03.2025
AREA 4^ Economico/Finanziaria	n. 181 del 24.02.2025
AREA 6^ Urbanistica	n. 199 del 25.03.2025
POLIZIA MUNICIPALE/SERVIZI PROTEZIONE CIVILE	n. 194 del 25.03.2025
Gab. Sindaco/Segreteria/Giudice di Pace/	n. 204 del 26.03.2025
Ufficio Contenzioso	n. 222 del 31.03.2025

che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2024 il Dirigente del settore finanziario ha proceduto:

A verificare con i singoli responsabili di servizio ad acquisire tutte le necessarie informazioni con la ricostruzione in alcuni casi degli atti amministrativi e contabili connesse con la sussistenza dei residui attivi e passivi e, se necessario con la costituzione del vincolo a valere sulla situazione amministrativa 2024;

Gli incontri si sono conclusi recentemente con gli approfondimenti da parte dei Dirigenti e Responsabili E.Q. dei servizi per acquisire dai medesimi tutte le informazioni necessarie per il riaccertamento ordinario dei residui 2024 ed anni precedenti e quelli derivanti dalla competenza come di seguito riportato

come si seguito riportati quali con le determine sopra indicate hanno proceduto a formalizzare il riaccertamento come di seguito riepilogato;

Somme derivanti dalla gestione a residuo:

AREA	PASSIVO - Da residuo		ATTIVO - Da residuo	
	Minore Residuo	Mantenuti	Minore Residuo	Mantenuti
Area 1 - Servizi alla Persona	1.763.668,64 €	4.847.890,87 €	325.494,76 €	4.154.623,68 €
Settore Affari Legali	116.157,06 €	4.441,00 €	21.242,47 €	22.538,19 €
Area 4 - Economico / Finanziaria	378.520,09 €	1.277.847,42 €	9.647.707,18 €	46.071.431,61 €
Area 6 - Urbanistica	22.097,43 €	767.732,89 €	113.331,64 €	736.504,15 €
Settore Servizi di Segreteria Generale	85.961,34 €	108.866,36 €	24.000,00 €	367.375,90 €
Servizio Verde/Cimitero	19.745,98 €	42.153,08 €	20.075,00 €	- €
Servizio Igiene/Ambiente/Ecologia	21.961,81 €	75.152,86 €	542.279,75 €	133.649,51 €



Area 2 - Servizi al Territorio	213.291,05 €	4.058.604,29 €	1.165.144,84 €	8.406.075,03 €
Settore Polizia Municipale	21.896,30 €	3.110,14 €	3.683.676,61 €	1.963.109,99 €
Totali	2.643.299,70 €	11.185.798,91 €	15.542.952,25 €	61.855.308,06 €

Somme derivanti dalla gestione di competenza:

AREA	PASSIVO - Da competenza		ATTIVO - Da competenza	
	Economie	Mantenuti	Minore Residuo	Mantenuti
Area 1 - Servizi alla Persona	430.239,17 €	5.686.871,52 €	229,91 €	1.141.529,07 €
Settore Affari Legali	559.474,20 €	298.904,82 €	50.000,00 €	- €
Area 4 - Economico / Finanziaria	430.094,15 €	2.662.270,74 €	430.197,59 €	6.370.844,58 €
Area 6 - Urbanistica	13.013,49 €	22.874,59 €	45,84 €	107.297,56 €
Settore Servizi di Segreteria Generale	9.181,20 €	308.881,27 €	46,90 €	14.000,00 €
Servizio Verde/Cimitero	6.672,21 €	72.268,35 €	22.205,00 €	2.330,00 €
Servizio Igiene/Ambiente/Ecologia	80.420,90 €	965.149,54 €	- €	- €
Area 2 - Servizi al Territorio	789.408,91 €	5.614.771,89 €	624.446,55 €	8.155.188,49 €
Settore Polizia Municipale	63.743,87 €	180.344,80 €	101.911,44 €	961.052,58 €
Totali	2.382.248,10 €	15.812.337,52 €	1.229.083,23 €	16.752.242,28 €

RILEVATO che sono ad oggi intervenute le seguenti variazioni di bilancio, storni compensativi e prelievi dal fondo di riserva ordinario.

Variazione di Bilancio, storni compensativi e prelievi dal fondo di riserva ordinario in corso di esercizio

Provvedimento n. del	Oggetto	Istituzione capitoli Entrata/SPESA	
Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 31.03.2025	Variazione di bilancio ai sensi art.42, co.4-bis Finanziamento strada Autostrada/Interporto	E/822.01 S/3096.09	Variazione n. 3
Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 10.04.2025 Ratificata con atto di C.C. n.41 del 27.05.2025	VARIAZIONE DI BILANCIO Approv. Preconsuntivo- Applicazione Avanzo Vincolato		Variazione n. 4
Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 15.04.2025 Ratificata con atto di C.C. n.42 del	Variazione di bilancio art.42, co.4 e 175 TUEL -Ufficio Tributi Quote perequative		Variazione n. 5



27.05.2025			
Determina Dirigenziale n. 348 del 30.04.2025	Variazione PEG ai sensi art.175, c.5-quater, lett. a) Verde Pubblico		Variazione n. 6
Determina Dirigenziale n.359 del 05.05.2025	Variazione PEG ai sensi art.175, c.5-quater, lett. a) Centro Giovanile		Variazione n. 7
Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 09.05.2025	Variazione di Bilancio art. 166 e 176 TUEL-PRELIEVO FONDO DI RISERVA-TRIBUTI		Variazione n.8

Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 20.05.2025	Variazione di Bilancio art. 166 e 176 TUEL-PRELIEVO FONDO DI RISERVA-uff. Patrimonio		Variazione n.9
Determina Dirigenziale n.408 del 16.05.2025	Variazione PEG ai sensi art.175, c.5-quater, lett. a) TUEL-MANIFESTAZIONI SPORTIVE		Variazione n. 10
Determina Dirigenziale n.409 del 16.05.2025	Variazione PEG ai sensi art.175, c.5-quater, lett. a) TUEL-MANIFESTAZIONI ESTIVE		Variazione n. 11
Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 20.05.2025	Variazione di Bilancio art. 166 e 176 TUEL-PRELIEVO FONDO DI RISERVA- Area 1 -1^ Biennale Museo		Variazione n. 12
Determina Dirigenziale n.445 del 26.05.2025.	Variazione PEG ai sensi art.175, c.5-quater, lett. a) TUEL- ufficio CED		Variazione n. 13



Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 05.06.2025 Ratificata Delibera di C.C. n. 49 del 30.07.2025	Variazione di Bilancio ai sensi art.175, co.4 TUEL-APPL.AVANZO VINCOLATO IST.S. DOMENICO-VIA MONACA	Applicazione Avanzo Vincolato Amministrazione per € 442.004,04 Cap. S/2039.11 Ciao. S/2080.16	Variazione n. 14
Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 10.06.2025 ratificata Delibera di C.C. n.67 del 30.07.25	Variazione di Bilancio ai sensi art.175, co.4TUEL-APPLIC.AVANZO VINCOLATO Site De Nicola Vecchio	Applicazione Avanzo Vincolato amministrazione per di € 1.543.472,71 cap. S/2526.00	Variazione n. 15
Deliberazione Giunta Comunale n. 89 del 12.06.2025 Ratificata con delibera di C.C. n.67 del 30.07.2025	Variazione di bilancio ai sensi art.175, co.4e 5 TUEL - Applicazione Avanzo Libero-VIA VALLONE	Applicazione avanzo libero nella misura di € 80.000,00 Cap. S/3096.07	Variazione n. 16



Deliberazione di G.M. n. 90 del 12.06.2025	Variazione di bilancio ai sensi art.175, co.4e 5 TUEL -Appagavano Libero-VIA CALABRICITO VIA CUCCIARELLA	Variazione di bilancio ai sensi art.175, co.4e 5 TUEL -Apple. Avanzo Libero-VIA CALABRICITO/ Via CUCCIARELLA Cap. S/3098.17	Variazione n. 17
Delibera G.M. n. 88 del 12.06.2025 Ratificata con delibera di C.C. n.50 del 30.07.2025	Variazione di bilancio ai sensi art.42 e 175 TUEL -Finanziamento PNRR Formazione- Cap. E/293.01 Cap. S/108.05		Variazione n. 18
Delibera C.C. n. 66 E N.67 del 30.07.2025	Variazione di salvaguardia e assestamento bilancio 2025		Variazione n. 19
Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 09.05.2025	Variazione di Bilancio art. 166 e 176 TUEL-PRELIEVO FONDO DI RISERVA- Area 3 -barriere architettoniche		Variazione n. 20
Determina n. 594 del 30.06.2025	Variazione esigibilità ai sensi art. 175co.5-quater lette-bis TUEL - servizi. sociali		Variazione n. 21
Delibera G.M. n.101 del 07.07.2025 ratificata con delibera di C.C. n.67 del 30.07.2025	Variazioni di bilancio ai sensi art. 175, co.4 e 5 TUEL-3^ Applicavano Libero-Complesso S. MARIA DE COMMENDATIS	Applicazione Avanzo Libero nella misura di € 299.958,30 Cap. S/2039.00	Variazione n. 22
Delibera di G.M. n. 107 del 31.07.2025	Variazione di Bilancio art. 166 e 176 TUEL-PRELIEVO FONDO DI RISERVA-DEBLATTIZZAZIONE TERRITORIO COMUNALE		Variazione n.23

Delibera G.M. n. 111 del 09.09.2025	Variaz.di bilancio ai sensi art. 175, co.4 e 5 TUEL-3^ Applicavano Libero-Manto Stradale Via LIBERTA'	Applicazione Avanzo Libero nella misura di € 120.449,33 Cap. S/3098.18	Variazione n.24
Delibera G.M.114 n. da ratificare	Variaz.di bilancio ai sensi art. 175, co.4 e 5 TUEL-3^ Applic.Avanzo Libero-CENTRO CONFERIMENTO RIFIUTI	Applicazione Avanzo Libero nella misura di € 116.957,58 Cap. S/3169.02	Variazione n. 25
Delibera di G.M.n.122 del 25.09.2025	Variaz.di bilancio ai sensi art. 175, co.4 e 5 TUEL-3^ Applic.Avanzo Accantonato per riconoscimento d.f.b.	Applicazione Avanzo Accantonato nella misura di € 991.592,03	Variazione n.27
Delibera di G.M.n. 128 del 09.10.2025 da ratificare	Variaz.di bilancio ai sensi art. 175 e 42 del TUEL -Biblioteca		Variazione n.28
Delibera di G.M.n. 130 del 14.10.2025 da ratificare	Variazione di bilancio ai sensi art. 175, co.4 e 5 TUEL-3^ Applic.Avanzo Libero-realizzazione tratto fognario Via Gaudio e Messa in sicurezza di sollevamento acqua idropotabile Via P. Carolino	Applicazione Avanzo Libero nella misura di € 171.085,11 Cap. S/1216.24 x € 133.265,11 e cap. 1216.27 x € 37.820,00	Variazione n.29
Delibera di G.M.n. 129 del 14.10.2025 da ratificare	Variazione d'urgenza .di bilancio ai sensi art. 175 e 42 del TUEL-Affari legali		Variazione n.30

ATTESO CHE relativamente al fondo di riserva ordinario la previsione originaria era pari ad euro 196.000,00 e che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 10/04/2025, ratificata con delibera di Consiglio Comunale N. 41 del 27/05/2025 si è proceduto a “Impinguamento del capitolo 358.01 del fondo di riserva ordinario nella misura complessiva pari a 764.981,01 Fondo di riserva ordinario per le motivazioni riportate nel provvedimento citato, che non supera i limiti del 2% come da tabella di seguito riportata:

Quota massima 2%	Quota stanziata bilancio	Ulteriore quota stanziata bilancio	Ammontare complessivo fondo di riserva ordinario 2025	Prelievi già disposti nel corso dell'esercizio	Disponibile residua
€ 1.086.355,53 (pari al 2%)	€ 196.000,00	€ 764.981,01	€ 960.981,01	€ 6.710,00 € 25.000,00 €28.362.56 €100.000,00	€800.908,45

Si analizzano di seguito le varie componenti dell'avanzo di amministrazione 2024 come di seguito riportato, con gli impieghi già avvenuti alla data di adozione del presente provvedimento e la disponibilità residua;

Componenti	Ammontare	Impieghi	Disponibilità residua
Avanzo di amministrazione accantonato	€ 57.752.081,81	2.875.791,50	54.876.290,31
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 44.531.353,09		
Fal. fondo anticipazione di liquidità	€ 9.119.210,38		
Fondo contenzioso	€ 1.622.840,78	1.500.000,00	122.840,78
Fondo debiti fuori bilancio	1.100.000,00	991.592,03	108.407,97
Fondo perdite società partecipate	€ 33.000,00		
Altri accantonamenti	€ 1.345.677,56		1.345.677,56
Avanzo di amministrazione vincolato	€ 5.104.716,20	1.985.472,75	3.119.244,13
Da trasferimenti	€ 4.659.966,17	€ 442.000,04 + € 1.543.472,71	€ 3.074.493,42
Avanzo vincolato di amministrazione	€ 444.750,03		€ 444,750,03
Avanzo di amministrazione per spese d'investimento	€ 0,00		
Avanzo libero	€ 3.283.726,03	€ 80.000,00 + € 353.360,95 + € 299.958,30 + € 120.449,33 + € 171.085,11 + € 116.957,58 + €	€ 2.141.914,76

Con le deliberazioni di seguito indicate si è proceduto ad approvare la verifica formale degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2024 e nel contempo all'assestamento generale:

- deliberazione consiliare n.66 del 30.07.2025 ad oggetto *“VERIFICA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 193, C. 2, D.LGS. N. 267/2000 - ESAME ED APPROVAZIONE”* facendo rinvio alla seconda verifica degli equilibri di bilancio in riferimento alla verifica di alle seguenti partite di entrata di indubbio accertamento (somma dovuta dalla società

interporto pari a circa 17 milioni di euro) nonché gli accertamenti IMU di competenza tenuto conto di una maggior previsione di circa 500 mila euro rispetto all'anno precedente per effetto della rivalutazione dei terreni.

- deliberazione consiliare n. 67 del 30.07.2025 avente ad oggetto “*VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 175, C. 8, D.LGS. N. 267/2000*”
- Vista la deliberazione adottata nella seduta odierna da parte del Consiglio Comunale con la quale si procede alla seconda verifica degli equilibri di bilancio per l'anno 2025 contestualmente alla previsioni definitive 2025.
- **La seconda verifica degli equilibri di bilancio 2025 è in corso di definizione .**

**assestati alla Variazione n. 19/2025
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			28.849.367,04		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		4.256.353,20	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		52.017.340,53	45.867.065,10	47.214.549,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		58.896.877,99	44.597.049,89	45.944.533,92
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			6.012.772,13	5.489.452,06	5.489.435,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale annuo dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		2.715.015,21	2.715.015,21	2.715.015,21
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-3.139.199,47	-1.445.000,00	-1.445.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.884.199,47	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.466.626,58	1.445.000,00	1.445.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		211.626,58	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+L+M			0,00	0,00	0,00

**assestati alla Variazione n. 19/2025
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.418.633,70	—	—
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		10.098.903,71	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		28.517.633,36	25.376.802,84	5.230.916,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.466.626,58	1.445.000,00	1.445.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		211.626,58	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		39.780.370,77	23.931.802,84	3.785.916,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U+V+E			0,00	0,00	0,00

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Totale Altri accantonamenti	848.471,86	0,00	0,00	497.205,70	1.345.677,56	384.199,47
Totale	68.285.083,63	0,00	6.012.772,13	6.961.031,91	57.752.081,81	1.884.199,47

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2024 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ns di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2024 finanziato da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ns. di amm.	Cancellazione nell'es. 2024 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm. (a) e can. nell'es. 2024 residui pass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'es. 2024 di imp.fin. da FPV/ dopo approvazione rendiconto dell'es. 2023 se non reimpegnati nell'es. 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2024 applicata al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti da trasferimenti											
10301.01.0006504	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE PER LO SVILUPPO SERVIZI SOCIALI - L. 178/2020 somma 791/794 Contrapposto G/1417.10	12041.03.0141710	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE PER LO SVILUPPO SERVIZI SOCIALI - art.1, comma 449 lett. d-quinquies- L. 232/2019 Contrapposto E/65.04	272.617,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	272.617,27	0,00
20101.01.0010003	CONTRIBUTO SOLIDARIETA' ALIMENTARE Contrapposto G/1417.07	12041.03.0141707	FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE Contrapposto E/100.03	15.424,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.424,03	0,00
20101.01.0010023	SOSTEGNO AL FITTO EMERGENZA COVID-19 Contrapposto G/1462.11	12041.04.0146211	SOSTEGNO AL FITTO EMERGENZA COVID-19 Contrapposto E/100.23	65.052,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.052,01	0,00
20101.01.0010041	FONDO MAGGIORI RISORSE ANNO 2023 TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA' art. 1, comma 174 L. 234/2021- Contrapposto G/865.00	04061.03.0096601	FONDO MAGGIORI RISORSE ANNO 2023 TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA' art. 1, comma 174 L. 234/2021- Contrapposto E/100.41	66.096,15	0,00	66.096,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.01.0017405	Progetto PNRR- MISSIONE 5 - SOCIALE- SERVIZI PER PERSONE CON CONDIZIONE DI ESTREMA MARGINALITA' IN PARTICOLARE SENZA FISSA DIMORA - HOUSING FIRST - CUP: F84H22000420006- Contrapposto G/1414.04	12041.03.0141404	Progetto PNRR- MISSIONE 5 - SOCIALE- SERVIZI PER PERSONE CON CONDIZIONE DI ESTREMA MARGINALITA' IN PARTICOLARE SENZA FISSA DIMORA - HOUSING FIRST - CUP: F84H22000420006 - Contrapposto E/174.05	71.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.500,00	0,00
20101.01.0017406	Progetto MLPG Progetto di Intervento Sociale Contrapposto G/1414.06	12041.03.0141406	Progetto MLPG Progetto di Intervento Sociale Contrapposto E/174.06/	149.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.000,00	0,00
20101.01.0036500	Censimento generale della popolazione- Contrapposto G/304.00	01071.03.0030400	Censimenti generali della popolazione - Contrapposto E/365.00	4.926,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.926,25	0,00
20101.01.0085608	FONDI PROGETTI PIPPI - CONTRIBUTO MINISTERIALE - PNRR - CUP F74H22000120006 Contrapposto G/1415.25	12071.04.0141525	FONDI PROGETTI PIPPI - CONTRIBUTO MINISTERIALE - PNRR - CUP F74H22000120006 Contrapposto E/856.08	14.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.900,00	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni pres. es. 2024 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del r.a. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del r.a. di amm.	Cancellazione nell'es. 2024 di residui att. vinc. o eliminazione vinc. su quote r.a. amm. (+) e can. nell'es. 2024 residui pass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'es. 2024 di imp. fin. da FPIV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2023 se non reimpegnati nell'es. 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)-(b)-(d)-(e)+(f)	(i)
20101.02.0018200	Contributo regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Legge 13/89 Contrapposto Cap. S/1144.00	12061.04.0114400	Eliminazione barriere architettoniche negli edifici privati. Utilizzo contributo regionale Legge 13/89 - Contrapposto Cap. E/162.00	6.019,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.019,00	0,00
20101.02.0017207	Contributo Regionale assistenza MOROSI INCOLPEVOLI Contrapposto Cap. S/1427.02	12021.04.0142702	Contributo Regionale per assistenza MOROSI INCOLPEVOLI Contrapposto Cap. E/172.07	16.557,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.557,76	0,00
20101.02.0017403	RISORSE AGGIUNTIVE IN FAVORE PERSONE DISABILITA'-L.R.11/84- L.328/00 CONTRAPPOSTO S/1414.03	12031.03.0141402	RISORSE AGGIUNTIVE PERSONE DISABILITA'-L.R.11/84- L.328/00 CONTRAPPOSTO E/174.03	9.948,51	0,00	9.948,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.0017404	CONTRIBUTO REGIONALE BONUS DISABILI-EMERGENZA COVID-19	12041.03.0141403	RISORSE AGGIUNTIVE IN FAVORE PERSONE DISABILITA'-L.R.11/84- L.328/00 CONTRAPPOSTO E/174.03	95.832,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.832,36	0,00
20101.02.0017407	Progetto di Organizzazione di servizi per l'inclusione sportiva Contrapposto S/1414.07	12041.03.0141407	Progetto di Organizzazione di servizi per l'inclusione sportiva Contrapposto E/174.07	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.0017500	Linee di programmazione regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali - Legge quadro811/2000 n. 32 "C1" - CONTRAPPOSTO S/1415.00	12041.03.0141500	Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali L.328/00 - Utilizzo contributo regionale - CONTRAPPOSTO E/175.00	1.219.939,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.219.939,70	0,00
20101.02.0017801	CONTRIBUTO FONDI M.I.U.R. 0/8 ANNI - ALTRI COMUNI AMBITO C2 CONTRAPPOSTO S/1417.02	12041.03.0141702	CONTRIBUTO FONDI M.I.U.R. 0/8 ANNI - QUOTA ALTRI COMUNI AMBITO C2 CONTRAPPOSTO E/176.01	72.063,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.063,19	0,00
20101.02.0017603	CONTRIBUTO I.T.I.A. (INTESE TERRITORIALI INCLUSIONE ATTIVA) CONTRAPPOSTO S/1417.04 - AZIONE "B" -	12041.03.0141704	CONTRIBUTO I.T.I.A. (INTESE TERRITORIALI INCLUSIONE ATTIVA) CONTRAPPOSTO E/176.03 - AZIONE "B" -	400,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,02	0,00
20101.02.0017604	CONTRIBUTO I.T.I.A. (INTESE TERRITORIALI INCLUSIONE ATTIVA) CONTRAPPOSTO S/1417.05 - AZIONE "C" -	12041.03.0141705	CONTRIBUTO I.T.I.A. (INTESE TERRITORIALI INCLUSIONE ATTIVA) CONTRAPPOSTO E/176.04 - AZIONE "C" -	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00
20101.02.0017605	CONTRIBUTO PROGETTO " DOPO DI NOI" CONTRAPPOSTO S/1417.06	null	null	87.662,60	0,00	87.662,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.0017606	COMPARTICIPAZIONE FONDO POVERTA' REGIONALE anno 2018 Contrapposto S/1417.01	12041.03.0141701	COMPARTICIPAZIONE FONDO POVERTA' REGIONALE anno 2018 Contrapposto E/176.06	21.073,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.073,79	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2024 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2024 finanz. da entrate vinc. soc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2024 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm. (+) e carc. nell'es. 2024 residui pass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'es. 2024 di imp.fin. da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2023 se non reimpegnati nell'es. 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)-(b)-(d)-(e)+(f)	(i)
20101.02.0017608	FONDI GIEI -MIUR- 0/6 - QUOTA COMUNE DI MADDALONI -Contrapposto G/1417.09	12041.03.0141709	FONDI GIEI -MIUR- 2020 - QUOTA COMUNE DI MADDALONI- -Contrapposto E/176.08	147.018,17	0,00	147.018,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.0017609	CONTRIBUTO " FONDO POVERTA' " - CONTRAPPOSTO G/1417.00	12041.03.0141700	CONTRIBUTO FONDO POVERTA' 2018 - CONTRAPPOSTO E/176.09	800.533,46	0,00	425.534,16	0,00	0,00	0,00	374.999,30	0,00
20101.02.0018101	Contributi Ministero degli Interni per ANZIANI -PAC-(SAD) -Contrapposto G/1415.11	12041.04.0141511	Contributi Ministero dell'Interno per ANZIANI - PAC-(SAD) -Contrapposto E/181.01	12.748,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.748,53	0,00
20101.02.0018103	Contributi Regionali FNPS L.328/00 - Contrapposto G/1415.07	12071.04.0141507	Contributi Regionali FNPS L.328/00 - Contrapposto E/181.03	27.041,16	0,00	27.041,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.0018104	Contributi Regionali FR L.328/00 - Contrapposto G/1415.08	12071.04.0141508	Contributi Regionali FR L. 328/00 - Contrapposto E/181.04	133.805,66	0,00	133.805,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.0018105	Contributi Regionali FNA L.328/00 -Contrapposto G/1415.09	12071.04.0141509	Contributi Regionali FNA L.328/00 - Contrapposto E/181.05	400.414,51	0,00	400.414,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.0018106	Contributi Regionali GIA (Sostegno Inclusione Attiva) - L.328/00 -Contrapposto G/1415.10	12071.04.0141510	Contributi Regionali GIA (Sostegno Inclusione Attiva) - L.328/00 -Contrapposto E/181.06	46.568,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.568,47	0,00
20101.02.0018114	Contributi Regionali FNA L.328/00 - QUOTA SERVIZI -Contrapposto G/1415.28	12071.04.0141509	Contributi Regionali FNA L.328/00 - Contrapposto E/181.05	58,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58,76	0,00
20101.02.0018116	CONTRIBUTO REGIONALE RAFFORZAMENTO CENTRO PER LE FAMIGLIE E LA PROMOZIONE PER L'AFFIDO E GENITORIALITA' -Contrapposto G/1415.31	12071.04.0141510	Contributi Regionali GIA (Sostegno Inclusione Attiva) - L.328/00 -Contrapposto E/181.06	18.430,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.430,95	0,00
20101.02.0018117	CONTRIBUTO REGIONALE MIGURA DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO -PROGETTO ARTE MIGIA- -Contrapposto G/1415.32	12041.04.0146207	CONTRIBUTO REGIONALE INCLUSIONE SCOLASTICA -Contrapposto E/182.04	127.283,56	0,00	127.283,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.0018201	CONTRIBUTO REGIONALE ACCESSO GRATUITO ATTIVITA' SPORTIVE -Contrapposto G/1462.05	12041.04.0146205	CONTRIBUTO REGIONALE ACCESSO GRATUITO ATTIVITA' SPORTIVE -Contrapposto E/182.01	2.386,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.386,11	0,00
20101.02.0018204	CONTRIBUTO REGIONALE INCLUSIONE SCOLASTICA -Contrapposto G/1462.07	12041.04.0146207	CONTRIBUTO REGIONALE INCLUSIONE SCOLASTICA -Contrapposto E/182.04	174.399,54	0,00	174.399,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.0018206	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO PARI OPPORTUNITA' POTENZIAMENTO CASE RIFUGIO - Contrapposto G/1462.09	12041.04.0146209	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO PARI OPPORTUNITA' POTENZIAMENTO CASE RIFUGIO -Contrapposto E/182.06	65.017,25	0,00	65.017,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni pres. es. 2024 finanziati da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2024 finanz. da entrate vinc. soc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2024 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm. (+) e can. nell'es. 2024 residui pass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'es. 2024 di imp.fin. da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2023 se non reimpegnati nell'es. 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)-(b)-(d)-(e)+(f)	(i)
40200.01.0085004	Trasferimento Misura PNRR M1.C1.1.4 "Esperienza del Cittadino nei servizi Pubblici" CUP F11F22001210006 - Contrapposto G/2154.06	01082.02.0215406	Trasferimento Misura PNRR M1.C1.1.4 "Esperienza del Cittadino nei servizi Pubblici" CUP F11F22001210006 - Contrapposto E/856.04	211.948,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.948,61	0,00
40200.01.0085007	Trasferimento Misura PNRR M1.C1.1.4- Misura 1.4.3 "PIATTAFORMA PAGO PA COMUNI" CUP F11F22002070006 - Contrapposto G/2154.08	null	null	29.136,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.136,00	0,00
40200.01.0085009	TRASFERIMENTI PNRR MISURA 1.1.3 "Rafforzamento Servizi Sociali a favore della domiciliazione" - Contrapposto G/2154.09	12022.05.0215409	TRASFERIMENTI PNRR MISURA 1.1.3 "Rafforzamento Servizi Sociali a favore della domiciliazione" - Contrapposto E/856.09	32.999,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.999,86	0,00
40200.03.0088538	INTERVENTO IN MATERIA DI PARCHEGGI ANNUALITA' 2001/02 LOCALITA' MONTEDECORO-TRAV. VIA CAUDINA-VIA GERACI-VIALBERTA-VIA CAMOLONGO - CONTRAPPOSTO G/3099.07	10052.02.0311301	PROGETTO REALIZZAZIONE N°5 PARCHEGGI-DEL.GM N.131/132-2003-ACCOLLO SPEGA- MUTUO-	13.801,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.801,00	0,00
40200.04.0088805	RIFACIMENTO STRADE VIA M. SENA E VIA T. S. BIAGIO CON SOTTOSERVIZI Contrapposto G/3098.07	10052.02.0309807	RIFACIMENTO STRADE VIA M. SENA E VIA T. S. BIAGIO CON SOTTOSERVIZI Contrapposto E/886.05	24.999,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.999,99	0,00
40200.04.0088810	LAVORI DI RIPAVIMENTAZIONE STRADALE 1° TRATTO VIARIO VIA MONTELLA - COMPRESO TRA LA VIA APPIA ELA VIA MONTELLA 1° TRAV. Contrapposto G/3098.12	10052.02.0309812	LAVORI DI RIPAVIMENTAZIONE STRADALE 1° TRATTO VIARIO VIA MONTELLA - COMPRESO TRA LA VIA APPIA ELA VIA MONTELLA 1° TRAV. Contrapposto E/886.10	944,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	944,25	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				8.109.088,96	0,00	3.261.789,95	0,00	187.332,87	0,00	4.659.966,17	1.543.472,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
10101.06.0000204	CONCILIAZIONE GIUDIZIARIA INTERSPORTO SpA- MANCATO PAGAMENTO ICI ANNI 2009/2011 E IMU ANNI 2013/2017 - DEL. G.M. N. 18 DEL 22.01.2019	01111.03.0012400	Lit., arbitraggi, risarcimenti - prestazione di servizi	298.590,47	0,00	298.590,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni pres. es. 2024 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanz. da entrate vinc. soc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2024 di residui att. vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm. (+) e can. nell'es. 2024 residui pass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'es. 2024 di imp. fin. da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2023 se non reimpegnati nell'es. 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)-(b)-(d)-(e)+(f)	(i)
30100.02.0041601	Introiti somme versate da Consiglieri Comunali/Assessori per fondo di solidarietà - cap. 5/1438	12041.04.0143800	FONDO DI SOLIDARIETA' con proventi di somme versate da Consiglieri/Assessori comunali - Contrapposto E/416.01	2.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.750,00	0,00
30500.09.0071403	INTROITI PER RISARCIMENTO DANNI SCUOLA "MONTEDECORO" DA CONTRAPPORRE SPECIA CAP.	01061.03.0025603	SPESE PER BROKER ASSICURATIVO - RIMBORSO DANNO SCUOLA MONTEDECORO	442.000,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442.000,04	442.000,04
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				743.340,51	0,00	298.590,47	0,00	0,00	0,00	444.750,04	442.000,04
Totale				8.852.429,50	0,00	3.560.380,42	0,00	187.332,67	0,00	5.104.716,21	1.985.472,75
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i)=(1+2+3+4+5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1+1b/1-1)										0,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/2+2-2)										-4.659.966,17	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/3+3-3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/4+4-4)										444.750,04	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/5+5-5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1+1b-1)										5.104.716,21	

Equilibri di bilancio 2025-2027 prima della variazione di assestamento

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		28.849.367,04		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	4.219.353,20	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	52.711.985,09	45.867.065,10	47.214.549,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	57.295.522,55	44.597.049,89	45.944.533,92
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		6.012.772,13	5.489.452,08	5.489.435,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.715.015,21	2.715.015,21	2.715.015,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-3.079.199,47	-1.445.000,00	-1.445.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	1.884.199,47	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	—	—
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.406.626,58	1.445.000,00	1.445.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	211.626,58	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (I")		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I+L+M				

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		28.849.367,04		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	4.219.353,20	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	52.711.985,09	45.867.065,10	47.214.549,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	57.295.522,55	44.597.049,89	45.944.533,92
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		6.012.772,13	5.489.452,08	5.489.435,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.715.015,21	2.715.015,21	2.715.015,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-3.079.199,47	-1.445.000,00	-1.445.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	1.884.199,47	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	—	—
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.406.626,58	1.445.000,00	1.445.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	211.626,58	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (I")		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I+L+M				

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.418.833,70	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		10.098.903,71	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		29.159.711,24	25.376.802,84	5.230.916,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.406.626,58	1.445.000,00	1.445.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		211.626,58	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		40.482.448,65	23.931.802,84	3.785.916,60
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

A seguito della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025/2027 termini di alle analisi condotte per tutti i capitoli di bilancio come sopra dettagliato in termini di accertamenti e impegni già perfezionati e all’andamento tendenziale valutato sino al termine dell'esercizio si accerta che il bilancio di previsione 2025/2027 al momento attuale le previsioni

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate staccate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto 2024 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunte al 31/12/2024	Risorse accantonate preunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)-(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
20034.05.0035607	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	9.496.014,97	0,00	0,00	-376.804,59	9.119.210,38	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		9.496.014,97	0,00	0,00	-376.804,59	9.119.210,38	0,00
Fondo perdite società partecipate							
20031.10.0035822	Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	33.000,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		33.000,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,00
Fondo contenzioso							
01081.10.0035100	Sistemazione debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00
01111.03.0012400	Liti, arbitraggi, risarcimenti - prestazione di servizi	1.622.840,78	0,00	0,00	0,00	1.622.840,78	1.500.000,00
Totale Fondo contenzioso		1.622.840,78	0,00	0,00	1.100.000,00	2.722.840,78	1.500.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
20021.10.0035803	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	56.284.756,02	0,00	6.012.772,13	5.740.630,80	44.531.353,09	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		56.284.756,02	0,00	6.012.772,13	5.740.630,80	44.531.353,09	0,00
Altri accantonamenti							
01011.03.0001401	Indennità di carica al sindaco ed agli assessori comunali	4.830,00	0,00	0,00	4.830,00	9.660,00	0,00
01021.01.0005900	Fondo per il miglioramento economico al personale in applicazione del nuovo contratto di lavoro	100.000,00	0,00	0,00	56.000,00	156.000,00	0,00
09031.03.0128201	Trasferimenti per oneri di smaltimento e recupero dei rifiuti indifferenziati alla Provincia di Caserta-L.26 feb.2010 n	140.897,06	0,00	0,00	-140.897,06	0,00	0,00
20031.10.0035809	FONDO GARANZIA PER CREDITI COMMERCIALI	602.744,81	0,00	0,00	191.073,28	793.818,09	0,00
20031.10.0035821	QUOTA ANNUA FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DECENNALE	0,00	0,00	0,00	384.199,47	384.199,47	384.199,47

delle entrate correnti valutate, quale andamento tendenziale sino al termine dell'esercizio 2025 se accertate e riscosse nella misura prevista per cui si impone in ogni caso una seconda verifica degli formale degli equilibri di bilancio 2025

Variazione di assestamento generale di bilancio 25-26-27

assestati alla Variazione n. 19/2025

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			28.849.367,04		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		4.255.353,20	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		52.017.340,53	45.667.065,10	47.214.548,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		56.896.877,99	44.597.049,89	45.944.533,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		2.715.015,21	2.715.015,21	2.715.015,21
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-3.139.199,47	-1.445.000,00	-1.445.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.884.199,47	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.466.626,58	1.445.000,00	1.445.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		211.626,58	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+L+M			0,00	0,00	0,00

assestati alla Variazione n. 19/2025

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.418.833,70	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		10.098.903,71	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		28.517.633,36	25.376.802,84	5.230.916,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.466.626,58	1.445.000,00	1.445.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		211.626,58	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		39.780.370,77	23.931.802,84	3.785.916,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V-E			0,00	0,00	0,00

assestati alla Variazione n. 19/2025
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		1.884.199,47	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-1.884.199,47	0,00	0,00

Predisposizione documenti contabili riferiti agli esercizi 2025-2027 –
Atto di indirizzo adottato dalla delibera 109 del 19-09-2024., fatta salva la trasposizione nel DUP

Ambito	Indirizzo
Chiusura conti 2025 con definizione risultato presunto di amministrazione al fine di definire preventivamente gli esiti della gestione	In sede di elaborazione del bilancio di previsione 2026/2028 è necessario definire ammontare del presunto avanzo di amministrazione con riferimento agli impegni e agli accertamenti di parte corrente valutati al termine dell'esercizio (andamento tendenziale) nonché i presunti impegni di conto capitale, della costituzione del fondo pluriennale vincolato. E' inoltre necessario definire le varie componenti dell'avanzo di amministrazione con distinzione tra fondi accantonati, vincolati da investimenti e fondi liberi,
Imposizione tributaria	Individuazione del gettito atteso sulla scorta delle attuali aliquote e tariffe dei tributi locali per le quali non si prevedono aumenti, nonché implementazione delle entrate mediante della base imponibile . A questo riguardo sarà cura dei competenti uffici la definizione del PEF riferito alla TARI
Servizi a domanda individuale	Determinazione del livello di copertura delle spese dei servizi a domanda individuale da garantire

Riscossione	Valutazione delle possibili azioni volte a migliorare la capacità di riscossione, quali ad esempio: -modifiche nell'organizzazione dei servizi volte a limitare il rischio di insoluto; - modifiche ai tempi di riscossione delle entrate volte a rendere concomitante l'utilizzo del servizio ed il suo pagamento; - immediata attivazione di politiche volte a sollecitare il credito; - valutazione della migliore forma di gestione del servizio di riscossione coattiva
Personale	Individuazione delle risorse da destinare a nuove assunzioni a copertura del turn over o a copertura di posti disponibili in dotazione organica, nonché delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata tenuto conto della necessità di contenere le spese nei limiti di legge. Al riguardo tenuto conto di quanto stabilito nel PIAO in relazione alla spesa di personale si indicano i servizi per i quali è necessario procedere a nuove assunzioni
Consumi intermedi	Ottimizzazione della spesa per i consumi intermedi, anche attraverso un miglioramento della capacità di programmazione del fabbisogno e sulla base dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, primo comma, lettera a) relativamente al programma triennale degli acquisti di beni e servizi.
Acquisizione di lavori, beni e servizi	Previa individuazione dei fabbisogni, ricorso anche ad accordi quadro al fine di garantire maggiore flessibilità di spesa in relazione alle risorse disponibili e alle esigenze dell'ente. Implementare le spese inerenti la manutenzione ordinaria e degli istituti scolastici.

Mappatura della spesa	Ottimizzazione delle spese correnti distinte tra destinate a funzioni fondamentali attenzione dovrà altresì essere posta alla distinzione- tra spese ricorrenti e non ricorrenti, anche in relazione alle correlate entrate, così come alle spese finanziate da entrate con vincolo di destinazione. Ricognizione dei contratti pluriennali in essere al fine di determinare la rigidità della spesa. Rideterminazione corretta del Fondo pluriennale vincolato sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale tenendo conto dei cronoprogrammi riferiti a contratti pluriennali.
	Valutare il monitoraggio fisico, procedimentale, finanziario ed economico patrimoniale dei progetti PNRR e PNC; Esaminare i seguenti principali argomenti:

PNRR E INVESTIMENTI DIVERSI ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	anticipazioni richieste e gestite; Situazione delle "milestone" e dei "Target" per ogni progetto di cui il Comune risulti ente attuatore; Criticità sui progetti PNRR e individuazione delle possibili soluzioni da sottoporre agli organi di Governo; Emersione dei ritardi eventualmente accumulati nell'attuazione dei progetti in argomento e possibili soluzioni per recuperarlo; Situazione delle rendicontazioni in Regis; Situazione del Bilancio Comunale e del Rendiconto agli effetti dei progetti de quo; Individuazione dei fascicoli elettronici o cartacei tenuti per singolo progetto e della tracciabilità finanziaria; Osservanza delle circolari RGS sul PNRR e PNC con particolare riferimento a quelle più rilevanti per raggiungere l'obiettivo finale e ottenere regolarmente i fondi da rendicontazione; Rapporti tra ufficio tecnico e ragioneria sul PNRR e PNC; Funzionamento della cabina di Regia sul PNRR e verbali relativi delle riunioni; Individuazione di eventuali rallentamenti nei cantieri e contenziosi in formazione o in essere;
---	---

	Applicazione delle stesse regole anche ai progetti finanziati da risorse diverse dal PNRR e PNC Rispetto delle norme contenute nella circolare della Ragioneria Generale dello stato n.22/2025 in relazione al rispetto dei tempi per la conclusione dei lavori e per le altre scadenze di legge.
--	--

Investimenti	Valutare la realizzazione degli investimenti attraverso il reperimento di contributi esterni o da forme di partenariato pubblico privato al fine di evitare l'esborso di risorse proprie e snellire i tempi di realizzazione delle opere. Programma triennale delle Opere Pubbliche in base a quanto indicato nell'esempio n.2 sopra riportato. Completamento opere relative alle infrastrutture della rete idrica e viaria.
Previsioni di cassa	I Dirigenti/Responsabili di E.Q. della gestione, in relazione alle risorse a ciascuno assegnate, sono chiamati a formulare le previsioni di cassa (sia per l'entrata che per la spesa). In parte spesa, relativamente a ciascun capitolo di propria pertinenza, con esclusione delle spese relative alle competenze fisse e accessorie da corrispondere al personale, sono tenuti, a predisporre ed aggiornare, contestualmente all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti, sulla base del quale ordinano e pagano le spese.
Tempestività dei pagamenti	In base a quanto stabilito dall'articolo . di seguito riportato occorre che siano definite le modalità di applicazione delle norme. Art. 4 - bis Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni In vigore dal 22/04/2023 Modificato da: Legge del 21/04/2023 n. 41 Allegato 1. Ai fini dell'attuazione della Riforma 1.11, «Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie», della Missione 1, componente 1, del PNRR le Amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo,

Documento unico di programmazione 2026– 2028 – tempistica	Al fine dell'osservanza dei rapporti inter organici con il Consiglio Comunale formulare in tempi rapidi, non superiori a 20 giorni da oggi, il DUP 2026– 2028 nel quale dovranno essere unificati organicamente gli indirizzi in oggetto con approvazione del bilancio di Previsione 2026/2028 entro il 31.12.2025
---	--

3 - Dati e Situazione Socio economica dell’Ente

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

3.1 - Analisi della situazione demografica

Commentato [2]: Dati proposti dall'Anagrafe Municipale, se disponibili. Verificare o integrare i dati estratti.

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	37074
di cui: maschi	18011
Femmine	19063
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	1808
In età scuola obbligo (6/16 anni)	4198
In forza lavoro prima occupazione (17/29anni)	5855
In età adulta (30/65 anni)	18503
Oltre 65 anni	6710
nuclei familiari	13724
comunità/convivenze	3
Popolazione residente al 01/01/2024	37226
Nati nell'anno	284
Deceduti nell'anno	349
Saldo naturale	-65
Immigrati nell'anno	606
Emigrati nell'anno	603
saldo migratorio	3

Popolazione residente dell’ultimo quinquennio
Comune di Maddaloni

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
38075	37422	37422	37226	37074

3.3 - Analisi della situazione territoriale

Commentato [3]: Compilare manualmente

COMUNE DI MADDALONI					
Superficie in kmq		36,67			
Risorse idriche		0			
Strade					
Statali Km	3	Provinciali Km	7	Comunali Km	78
Vicinali Km	0	Autostrade Km	4	Itinerari Ciclopedonali Km	0
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato			SI/NO	SI	
Piano regolatore approvato			SI/NO	SI	
Programma di fabbricazione			SI/NO	NO	
Piano edilizia economica e popolare			SI/NO	NO	
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali			SI/NO	NO	
Artigianali			SI/NO	SI	
Commerciali			SI/NO	SI	
Altri strumenti (specificare)			SI/NO	SI	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)			SI/NO	NO	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					

Comune di Maddaloni

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.		
P.I.P		

3.4 - Analisi delle strutture

Commentato [4]: Compilare manualmente

Tipologia		2025	2026	2027	2028
Asili nido	<i>n</i>	4	1	0	0
Scuole materne	<i>n</i>	9	9	9	9
Scuole elementari	<i>n</i>	9	9	9	9
Scuole medie	<i>n</i>	4	4	4	4
Strutture residenziali per anziani	<i>n</i>	0	0	0	0
Farmacie Comunali	<i>n</i>	2	2	2	2
Rete fognaria in					
Bianca	<i>Km</i>	0	0	0	0
Nera	<i>Km</i>	0	0	0	0
Mista	<i>Km</i>	65	0	0	0
Esistenza depuratore	<i>SI/NO</i>	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto	<i>Km</i>	72	72	72	72
Attuazione servizio idrico integrato	<i>SI/NO</i>	NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giardini	<i>n</i>	37	37	37	37
	<i>hq</i>	7,29	7,29	7,29	7,29
Punti luce illuminazione pubblica	<i>n</i>	4550	4550	4550	4550
Rete gas	<i>Km</i>	45	45	45	45
Raccolta rifiuti in quintali:					
Civile	<i>n</i>	114760	114760	114760	114760
Industriale	<i>n</i>	0	0	0	0
Raccolta differenziata	<i>SI/NO</i>	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	<i>SI/NO</i>	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	<i>n</i>	0	0	0	0
Veicoli	<i>n</i>	13	13	13	13

Centro elaborazione dati	<i>n</i>	1	1	1	1
Personal computer	<i>n</i>	150	150	150	150
Altre Strutture (Specificare)	<i>n</i>	0	0	0	0

3.5 – Analisi delle risorse umane

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Il personale presenta la seguente composizione:

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	Personale in servizio al 31/12/2024	Di cui Maschi	Di cui Femmine
Area degli Operatori (<i>ex cat. A</i>)	0	0	0
Area degli Operatori Esperti (<i>ex cat. B1 e ex cat B3</i>)	20	17	3
Area degli Istruttori (<i>ex cat. C</i>)	66	44	22
Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione (<i>ex cat. D</i>)	31	19	12
Dirigenti (<i>compresi 110 c1</i>)	4	3	1
TOTALE	121	83	38

3.6 – Analisi dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il COMUNE DI MADDALONI ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
 - affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
 - affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e
- Comune di Maddaloni

Commentato [5]: Compilare manualmente

delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 – TUEL).

Servizi gestiti in forma diretta

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma diretta

Commentato [6]: Compilare manualmente

Di seguito viene rappresentata la modalità di gestione degli altri servizi:

	Descrizione	Modalità di gestione
1	Gestione ordinaria, recupero evasione e riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie (ad eccezione dell'addizionale comunale) e riscossione coattiva di tutte le entrate patrimoniali.	Limitatamente alla gestione coattiva mentre il contenzioso è affidato a far data dal 15 ottobre 2025 -----
2	Gestione Canone Unico Patrimoniale	Project Finncing
3	Servizio asilo nido	-----
4	Servizio refezione scolastica	Gestione diretta
5	Gestione sosta a pagamento	Società esterna
6	Servizi museali	Gestione diretta
7	Servizi cimiteriali	Proget financing
8	Gestione idrico integrato	Gestione diretta
9	Servizio rifiuti	Affidamento con appalto all'esterno

Servizi gestiti in forma associata

Commentato [7]: Compilare manualmente

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO
Servizi ambito servizi socio sanitari	Servizi sociali	Ambito CE02
		Azienda speciale consortile atto costitutivo del 19 Luglio 2024

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Commentato [8]: Compilare manualmente

Sostenibilità economico finanziaria
Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente
2021

COMUNE DI MADDALONI		SITUAZIONE DI CASSA DALLA DATA 01/01/2021 ALLA DATA 31/12/2021 TUTTE LE CASSE RAGIONERIA		Pagina 1 di 1	
		Dagli ordinativi di pagamento e di incasso		Dalle quietanze	
		ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2020		21.855.966,62		-21.827.542,46	
				+	-
Periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021					
Competenza	30.910.957,95 +	24.073.216,59 +	30.840.002,15 +	23.813.316,91	
Annullati a competenza	70.955,80 -	259.899,68 -	0,00 -	0,00	
Residui	7.438.484,26 +	13.054.489,10 +	7.437.984,26 +	13.054.093,88	
Annullati a residuo	500,00 -	395,22 -	0,00 -	0,00	
Annullati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00	
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +	0,00 +	0,00	
Totale	38.277.986,41	36.807.410,79	38.277.986,41	36.867.410,79	
Saldo cassa al 31/12/2021	23.066.482,24		-20.216.966,84	0,00 +	

2022

COMUNE DI MADDALONI		SITUAZIONE DI CASSA		Pagina 1 di 1	
		DALLA DATA 01/01/2022 ALLA DATA 31/12/2022			
		TUTTE LE CASSE RAGIONERIA			
		Dagli ordinativi di pagamento e di incasso		Dalle quietanze	
		ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2021		23.066.482,24		-20.216.966,84	
				+	
Periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022					
Competenza	33.736.477,29 +	29.414.717,23 +	33.736.171,53 +	29.402.771,17	
Annullati a competenza	305,78 -	11.946,06 -	0,00 -	0,00	
Residuo	11.886.789,55 +	8.273.015,44 +	11.886.789,55 +	8.273.015,44	
Annullati a residuo	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00	
Annullati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00	
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +	0,00 +	0,00	
Totale	45.622.961,08	37.675.786,61	45.622.961,08	37.675.786,61	
Saldo cassa al 31/12/2022	31.013.656,71		-12.269.792,37		
			0,00 +		

2023

COMUNE DI MADDALONI		SITUAZIONE DI CASSA		Pagina 1 di 1	
		DALLA DATA 01/01/2023 ALLA DATA 31/12/2023			
		TUTTE LE CASSE RAGIONERIA			
		Dagli ordinativi di pagamento e di incasso		Dalle quietanze	
		ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2022		31.013.656,71		-12.269.792,37	
				+	
Periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023					
Competenza	32.674.797,81 +	29.733.383,68 +	32.176.572,15 +	29.570.980,89	
Annullati a competenza	498.225,06 -	162.402,79 -	0,00 -	0,00	
Residuo	8.622.435,45 +	8.274.935,57 +	8.361.516,06 +	8.273.248,85	
Annullati a residuo	260.918,79 -	1.686,72 -	0,00 -	0,00	
Annullati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00	
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +	0,00 +	0,00	
Totale	40.538.068,81	37.844.229,74	40.538.068,81	37.844.229,74	
Saldo cassa al 31/12/2023	33.707.515,78		-9.575.933,30		
			0,00 +		

2024 al 15/7/2024

COMUNE DI MADDALONI

SITUAZIONE DI CASSA

DALLA DATA 01/01/2024 ALLA DATA 15/07/2024

TUTTE LE CASSE RAGIONIERIA

Pagina 1 di 1

	Dagli ordinativi di pagamento e di incasso	
	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2023	33.707.515,76	
Periodo dal 01/01/2024 al 15/07/2024		
Competenza	18.108.507,16 +	13.848.060,81 +
Annullati a competenza	0,00 -	0,00 -
Residuo	6.173.913,85 +	12.231.569,27 +
Annullati a residuo	2.500,00 -	0,00 -
Annullati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +
Totale	24.279.920,81	26.079.629,88
Saldo cassa al 15/07/2024	31.907.806,71	
Riscossioni da regolarizzare con reversali		
Pagamenti da regolarizzare con mandati		

Dati di cassa al 31/12/2024
Di cui fondi vincolati per Euro 18.678.320,76

Comune di Maddaloni

SITUAZIONE DI CASSA
DALLA DATA 01/01/2024 ALLA DATA 31/12/2024
TUTTE LE CASSE RAGIONERIA

	Dagli ordinativi di pagamento e di incasso		Dalle quietanze	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2023	33.707.515,78		-9.576.582,22	
			+	-
Periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
Competenza	37.238.439,94 +	33.164.755,22 +	36.593.967,40 +	32.646.556,28
Annullati a competenza	644.472,54 -	518.196,94 -	0,00 -	0,00
Residuo	6.782.165,49 +	15.589.202,32 +	6.601.179,30 +	15.406.739,16
Annullati a residuo	180.986,19 -	182.463,16 -	0,00 -	0,00
Annullati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +	0,00 +	0,00
Totale	43.195.146,70	48.053.295,44	43.195.146,70	48.053.295,44
Saldo cassa al 31/12/2024	28.849.367,04		-14.434.730,96	
Riscossioni da regolarizzare con reversali			0,00 +	
Pagamenti da regolarizzare con mandati				11.219.012,73 -
			-25.653.743,69	

Di cui fondi vincolati per Euro 18.678.320,76

Dati di cassa al 30/06/2025

COMUNE DI MADDALONI

SITUAZIONE DI CASSA
DALLA DATA 01/01/2025 ALLA DATA 30/06/2025
TUTTE LE CASSE RAGIONERIA

Pagina 1 di 1

	Dagli ordinativi di pagamento e di incasso		Dalle quietanze	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2024	28.849.367,04		-14.434.730,96	
			+	-
Periodo dal 01/01/2025 al 30/06/2025				
Competenza	16.474.723,46 +	15.262.023,38 +	16.347.905,40 +	12.774.812,91
Annullati a competenza	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Residuo	7.421.218,67 +	9.142.300,81 +	7.421.218,67 +	7.826.214,50
Annullati a residuo	0,00 -	474,97 -	0,00 -	0,00
Annullati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +	0,00 +	0,00
Totale	23.895.942,13	24.403.849,22	23.769.124,07	20.601.027,41
Saldo cassa al 30/06/2025	28.341.459,95		-11.266.634,30	
Riscossioni da regolarizzare con reversali			1.106.746,00 +	
Pagamenti da regolarizzare con mandati				8.345.066,76 -
			-18.504.955,06	

COMUNE DI MADDALONI

Stampa situazione di cassa

Di cui fondi vincolati per Euro 19.899.526,13

Presso l'amministrazione delle poste sussistono fondi postali nella misura di

Ccp 13808811

Ccp 17023813

Ccp 65638280

Ccp 87080578

Ccp 12417812

Ccp 24333791

Si proceduto ad applicare con variazione d'urezza lavamzo di amministrazione accanronato nella misura di euro
Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'ente ha provveduto nel corso degli anni al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio come da tabella riportata

ammontare debiti fuori bilancio	Competenza Importo complessivo del comune già riconosciuti e in parte pagati	Derivante dalla gestione OSL e in parte pagati
Anno 2018	477.064,34	140.361,40
Anno 2019	358.125,66	2.188.783,93
Anno 2020	293.734,24	932.750,18
Anno 2021	404.620,30	1.115.120,00
Anno 2022	366.057,32	616.130,51
Anno 2023	374.891,75	320.179,75
Anno 2024	554.178,73	893.251,12
Anno 2025	1.955.216,54 €	

I responsabili dei vari servizi comunali hanno attestato che nell'anno 2024 sono maturati oneri per debiti fuori bilancio nella misura di 1.955.216,54 € con rinvio all'esercizio 2026-2027 per la somma rimanente (riguardante l'Ufficio Ecologia) per l'ammontare complessivo di 307.464,79 € .
A riguardo si costata che nel corso del 2025 il bilancio di previsione 2025-2027 ha iscritto quali debiti fuori bilancio la somma complessiva pari a €1.500.000,00 per cui in sede di verifica degli equilibri di bilancio si procederà ad incrementare ulteriormente lo stanziamento nella misura pari a 455.216,54 € riferiti al fondo contenzioso e alla disponibilità in conto Debiti Fuori Bilancio.

Debiti fuori bilancio Ufficio Contenzioso (riconosciuti e da riconoscere)	666.499,06 €
Vertenza I.F.I. Italia S.p.a. c/o Comune di Maddaloni	1.118.000,00 €
Debiti fuori bilancio Ufficio Ecologia (vedi nota 17050/2025)	170.717,48 €
Tot	1.955.216,54 €

Con delibera adottata per l'urgenza di provvedere n. 122 del 25 settembre 2025 ha iscritto una ulteriore somma pari a 991.592,03 connesse a sopravvenute esigenze di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Situazione Indebitamento

CDP + CS + OPI	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo del debito al 01.01	8.436.322,25 €	7.292.928,38 €	7.305.449,17 €	6.041.245,46 €	5.808.066,79 €	5.566.521,67 €
Nuovi prestiti (titolo VI entrate)	0 €	1.200.000 €	0 €	0 €	0 €	
Estinzione mutuo	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
Prestiti rimborsati	1.143.393,87 €	1.187.479,21 €	1.264.203,71 €	233.178,67 €	241.545,12 €	225.108,03€
Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
Residuo debito al 31.12	7.292.928,38 €	7.305.449,17 €	6.041.245,46 €	5.808.066,79 €	5.566.521,67 €	5.341.413,64€

OSL	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo del debito al 01.01	13.121.398,33 €	12.089.275,07 €	11.043.785,80 €	9.984.757,45 €	8.912.014,70 €	5.341.413,64€
Nuovi prestiti (titolo VI entrate)	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
Estinzione mutuo	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
Prestiti rimborsati	1.032.123,26 €	1.045.489,27 €	1.059.028,35 €	1.072.742,76 €	1.086.634,79 €	
Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
Residuo debito al 31.12	12.089.275,07 €	11.043.785,80 €	9.984.757,45 €	8.912.014,69 €	7.825.379,91 €	

FAL	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo del debito al 01.01	9.910.219,93 €	9.533.415,42 €	9.149.215,95 €	8.757.432,80 €	8.320.471,49 €	7.912.932,82 €
Nuovi prestiti (titolo VI entrate)	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
Estinzione mutuo	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
Adeguamento in base a Delibera di GC n. 98 del 30/11/2023	- 37.400,30 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
Prestiti rimborsati	376.804,51 €	384.199,47 €	391.783,15 €	399.561,01 €	407.538,67 €	391.783,15€
Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
Residuo debito al 31.12	9.496.015,12 €	9.111.815,65 €	8.720.032,50 €	8.320.471,49 €	7.912.932,82 €	7.521.149,67€

La previsione di spesa per gli anni 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Quanto al PNRR con l'apposita Deliberazione di G.C. si procede alla ricognizione puntuale dei progetti riferiti al PNRR come risulta dalla situazione di seguito riportata:

Comune di Maddaloni

Il Comune, nei mesi successivi si vedrà impegnato a provvedere a quanto in appresso:

- ad aggiornare le previsioni di entrata e di uscita in base ai cronoprogrammi tenuto conto dei tempi in cui si svolgeranno le gare di appalto e dei tempi di esecuzione dei singoli contratti;
- di eventuali imprevisti che potrebbero avvenire nel corso dell'esecuzione dei lavori;

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	25.336.310,30	25.336.310,30	25.336.310,30
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.737.074,56	5.737.074,56	5.737.074,56
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.876.976,57	5.876.976,57	5.876.976,57
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		36.950.361,43	36.950.361,43	36.950.361,43
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	3.695.036,14	3.695.036,14	3.695.036,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	591.587,83	591.587,83	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.103.448,31	3.103.448,31	3.695.036,14
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto ai 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Fondo di garanzia debiti commerciali

In merito alla relazione di cui all'art. 41 del D.L. 66/2014 introduce nelle pubbliche amministrazioni l'obbligo di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, "un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini" previsti dal citato d.lgs. n.231/2002 - come modificato dal d.lgs. n. 192/2012- "nonché un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture".

La norma dispone, altresì, che le relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio debbano indicare, nelle ipotesi di superamento dei termini di pagamento previsti dall'art. 4 del medesimo d.lgs. n.231/2002, anche "le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti". Le attestazioni e le misure adottate per la risoluzione delle criticità che hanno generato il ritardo dei pagamenti, contenute nel prospetto, sono oggetto di verifica da parte dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile, che ne deve dare atto nella relazione al bilancio di esercizio.

Al riguardo le recenti norme, avuto riguardo in particolare dell' art. 4 - bis Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni In vigore dal 22/04/2023 come modificato da: Legge del 21/04/2023 n. 41 Allegato che così recita.

Ai fini dell'attuazione della Riforma 1.11, «Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie», della Missione 1, componente 1, del PNRR le Amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, finalizzate all'efficientamento dei rispettivi processi di spesa, dandone conto nell'ambito della nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi indicati dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato.

Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

Ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi della Riforma di cui al comma 1, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti.

Visto quanto sopra espresso, si riscontrano i seguenti dati desunti dalla "Piattaforma Crediti Commerciali" come di seguito riportato:

Stock del debito del tuo ente

Anno 2025		
I Trimestre		
II Trimestre		
III Trimestre		
Previsione		
Comunicazione dello stock del trimestre - In corso		
Calcolato da PCC - III trimestre		
Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato
3.452.343,06 €	-1.682.055,19 €	1.770.287,87 €
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio
29 gg.	-1 gg.	20.492.035,76 €
Aggiornato al 01/10/2025		

FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'Ente, in considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere tra le spese del Bilancio di Previsione, al cap. 358.20 con uno stanziamento nella misura di €. 9.660,00

Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di Bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

4 – Indirizzi generali in materia di:

4.1 – Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nelle tabelle sottostanti si riportano gli stanziamenti del macroaggregato 2.02 per il triennio 2026/2028

Investimenti	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Macroaggregato 2.02	€ 23.706.802,84	€ 3.560.916,60	€ 3.560.916,60

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2026/2028 riguardano i seguenti ambiti di intervento:

Missione	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	Totale
1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 10.651.400,00	€ 1.017.400,00	€ 1.017.400,00	€ 12.686.200,00
2 – Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 – Istruzione e diritto allo studio	€ 3.520.048,00	€ 20.048,00	€ 20.048,00	€ 3.560.144,00
5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00

6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 – Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 360.000,00
9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 535.354,84	€ 535.354,84	€ 535.354,84	€ 1.606.064,52
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ 7.880.000,00	€ 868.113,76	€ 868.113,76	€ 9.616.227,52
11 – Soccorso civile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 – Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14 – Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19 – Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 – Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
50 – Debito pubblico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
60 – Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
99 – Servizi per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Investimenti	€ 23.706.802,84	€ 3.560.916,60	€ 3.560.916,60	€ 30.828.636,04

Le fonti di finanziamento per il triennio 2026/2028, sono così ripartite:

RISORSE PROPRIE	2026	2027	2028
ALIENAZIONI PATRIMONIALI			
FINANZ. OO.UU.			
PROVENTI MONETIZZAZIONE			
ALIENAZIONE AZIONI			
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO da sanzioni C.D.S.			
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO da Imposta di Soggiorno	0	0	0
ALTRO			
TOTALE FONTI RISORSE PROPRIE			

Comune di Maddaloni

ALTRE RISORSE	2026	2027	2028
CONTRIBUTO U.E. IN C/CAPITALE			
CONTRIBUTO STATALE IN C/CAPITALE			
CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE			
CONTRIBUTO DA PROVINCIA			
CONTRIBUTO DI TERZI			
MUTUI			
ALTRO			
TOTALE ALTRE RISORSE			

TOTALE PIANO INVESTIMENTI	23.706.802,84	3.560.916,60	3.560.916,60
---------------------------	---------------	--------------	--------------

Per quanto riguarda la programmazione delle nuove opere pubbliche, si rimanda alla sezione operativa al paragrafo *"Programmazione in materia di lavori pubblici"*.

4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Partendo dal programma di mandato dell'amministrazione e dall'analisi delle condizioni esterne e interne dell'ente, nonché dell'evoluzione finanziaria e dei vincoli imposti dalla normativa nazionale, vengono definiti di seguito gli indirizzi generali di bilancio. Per i dettagli specifici, si rimanda alla Sezione Operativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

La gestione delle entrate tributarie dell'ente dovrà avvenire sulla base di criteri di equità, progressività, tutela delle fasce deboli e recupero dell'evasione.

Pertanto, proseguirà l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione fiscale.

Particolare attenzione verrà posta al miglioramento e alla velocizzazione della riscossione delle entrate accertate, attraverso il potenziamento di nuovi strumenti quali PagoPA e appIO.

Per quanto riguarda le tariffe, sarà necessario analizzare e definire attentamente il contributo dei cittadini e degli utenti alla copertura del costo dei servizi, per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa, anche a garanzia e tutela delle fasce più deboli. In particolare, continueranno ad essere oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero di utenti, e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza.

Nel corso del periodo di riferimento, le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere orientate a:

4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali

Proseguiranno le azioni volte al contenimento della spesa corrente attraverso interventi organizzativi e gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa e razionalizzare l'uso delle risorse. Particolare priorità sarà data alle iniziative per il risparmio energetico, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi, nonché alla valorizzazione del capitale umano interno.

In questo contesto, saranno rafforzati gli strumenti di formazione del personale e introdotti criteri meritocratici per la valutazione della produttività. Le attività dell'Ente dovranno essere coerenti con l'obiettivo del rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica, nel rispetto del DM nuova governance che stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del

disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.

L'articolo 1 del decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Sono **esclusi dal predetto contributo**:

- gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;
- gli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- gli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

I **criteri e le modalità** adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati **nell'Allegato A "Nota metodologica comuni"** e **nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane"**, parti integranti del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli **importi del contributo** a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane**, parti integranti del predetto decreto.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, **puntuali disposizioni contabili** per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788

Comune di Maddaloni

dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Alla luce di siffatto decreto il contributo alla finanza pubblica a carico dell'ente da considerare per l'approvazione del bilancio dal 2026 è il seguente:

- Es. 2026 :
- Es. 2027 :
- Es. 2028 :
- Es. 2029 :

4.5 - Necessità finanziarie e strutturali

L'articolo 183 comma 2 del TUEL individua quali obbligatorie le spese per:

- il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
- le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
- i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Con il DM 25 luglio 2023, il 16° decreto correttivo dell'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011), ha assunto ancora maggiore importanza l'ulteriore suddivisione delle entrate e delle spese in ricorrenti e non ricorrenti.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Entrate:

- donazioni. Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condono;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Uscite:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani dei disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

4.6 - Gestione del patrimonio

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non si rilevano cambiamenti da annotare.

Commentato [9]: Mantenere l'affermazione in caso di nessuna alienazione o variante di beni patrimoniali.

Beni dati in uso a terzi

L'assegnazione di beni in uso a terzi è una pratica comune negli enti pubblici, specialmente nei comuni italiani. Questi enti possono concedere l'uso temporaneo di propri beni, come edifici, spazi pubblici o attrezzature, a enti, associazioni o privati per svariati scopi, inclusi quelli culturali, ricreativi, sociali o economici. Questa modalità consente ai comuni di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di promuovere lo sviluppo locale, offrendo a terzi l'accesso a beni che altrimenti rimarrebbero inutilizzati. Tuttavia, la gestione di questo processo richiede una rigorosa valutazione delle richieste, l'istituzione di regole chiare e trasparenti, nonché la stipula di appositi accordi contrattuali che definiscano diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte. È essenziale che tale pratica venga condotta nel rispetto delle normative vigenti e degli interessi della collettività.

Commentato [10]: Mantenere il paragrafo in caso di presenza di beni dati in uso a terzi.

Verso ACCRUAL

In attesa di riferimenti normativi più precisi rispetto all'applicazione pratica della nuova contabilità, nel corso del 2026 ci si propone in ogni caso di procedere alla **riclassificazione e revisione del patrimonio materiale** dell'Ente secondo le indicazioni delle linee guida di cui all'ITAS 4.

Commentato [11]: Mantenere/integrare l'affermazione a seconda dei propositi dell'Amministrazione

4.7 - Indebitamento

Nel contesto degli enti locali, il limite massimo di indebitamento è determinato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. Secondo le disposizioni dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000, a partire dal 2015, un ente locale può contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri preesistenti (come mutui già contratti, prestiti obbligazionari già emessi, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non supera il 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli di entrata) del rendiconto dell'anno penultimo rispetto a quello in cui si prevede la contrazione dei nuovi mutui. Come specificato dall'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, tali limiti devono essere osservati nell'anno in cui si assume il nuovo indebitamento.

Segue un'analisi della situazione dell'indebitamento dell'ente sulla base degli ultimi consuntivi approvati.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Comune di Maddaloni

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	€ 439.799,53
Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	€ 36.950.361,43

Andamento del livello di indebitamento

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 16.594.398,25	€ 14.118.001,60	€ 11.565.679,95
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 2.476.396,65	€ 2.552.321,65	€ 2.617.167,93
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 14.118.001,60	€ 11.565.679,95	€ 8.948.512,02
Nr. Abitanti al 31/12	37422	37226	37074
Debito medio per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Commentato [12]: Residuo debito da Stato Patrimoniale Passivo anno precedente
Totale fine anno da Stato Patrimoniale Passivo anno di riferimento
Variazioni calcolate per differenza se totale fine anno non corrisponde a Iniziale + Nuovi - Rimborsati
Correggere e/o inserire eventuali estinzioni anticipate

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	€ 452.437,43	€ 452.437,43	€ 452.437,43
Quota capitale	€ 2.715.015,21	€ 2.715.015,21	€ 2.715.015,21

Commentato [13]: Quota interessi NON comprende Pl.Fi. U.1.07.06.04% Interessi su anticipazione di tesoreria

4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per tutta la durata del mandato, l'Ente ha previsto di:

- Destinare entrate derivanti da permessi a costruire a finanziamento di spese di manutenzione ordinaria relative a opere di urbanizzazione primaria e secondaria

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a:

- Approvare ed aggiornare trimestralmente il Piano Annuale dei Flussi di Cassa di cui ai sensi legge n. 189/2024 di concerto con tutti i responsabili di settore
- Monitorare e attuare il programma dei pagamenti;
- L'ente presenta una giacenza di cassa iniziale tale da garantire il rispetto dei tempi di pagamento e l'assolvimento delle ordinarie obbligazioni.

5 - Rispetto termini di pagamento

Le pubbliche amministrazioni devono effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento, con un'eccezione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per i quali il termine è di 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è essenziale per la stabilità economica e per l'adeguamento alle direttive europee, sottoposte a stretto controllo della Commissione Europea.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha previsto la Riforma 1.11 per ridurre i tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche e sanitarie. Gli obiettivi da raggiungere entro il primo trimestre del 2025, con conferma nel 2026, includono un tempo medio di pagamento di 30 giorni per le amministrazioni pubbliche e di 60 giorni per gli enti sanitari, con un tempo medio di ritardo pari a zero per tutti i comparti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze monitora il rispetto di tali obblighi attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), che raccoglie dati sulle fatture delle oltre 22.000 amministrazioni registrate. Ogni ente locale deve garantire il pagamento delle transazioni nei termini previsti e ridurre il debito commerciale di almeno il 10% rispetto all'anno precedente, salvo che il debito residuo sia inferiore al 5% delle fatture ricevute.

Gli enti non conformi devono accantonare risorse nel "Fondo di garanzia debiti commerciali" entro il 28 febbraio, con un valore pari al 5% della spesa per beni e servizi in caso di ritardi superiori a 60 giorni, ridotto progressivamente per ritardi minori. L'importo accantonato viene liberato nell'esercizio successivo, qualora entrambi i parametri siano rispettati.

Infine, il decreto-legge n. 13/2023 stabilisce che le amministrazioni, escluse quelle sanitarie, debbano assegnare obiettivi specifici ai dirigenti responsabili dei pagamenti, integrando i loro contratti individuali con parametri di performance legati al rispetto dei tempi di pagamento.

Comune di Maddaloni

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno.
L'ente presenta al 31 dicembre 2024 i seguenti dati:

Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2024	2.354.141,66
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023	2.446.396,82
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2022	2.291.578,27

Il **Tempo Medio di Pagamento (TMP)**: misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMP pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Pagamento	48,4	58,4	59,96

Tempo Medio di Ritardo (TMR): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMR pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Ritardo	15,65	23,04	14,3

6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

6.1 - Equilibri di bilancio

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Comune di Maddaloni

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 5.342.878,29	€ 9.588.867,38	€ 6.377.817,22
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	-€ 195.668,02	€ 631.786,97	€ 6.377.817,22
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-€ 2.791.810,32	-€ 16.274.904,19	€ 16.910.819,04

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n.

Comune di Maddaloni

145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020

Possibili criticità nella gestione finanziaria derivano dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, che possono originarsi da:

- Sentenze esecutive;
- Disavanzi di enti strumentali e società partecipate;
- Espropri per opere pubbliche;
- Acquisti di beni e servizi in deroga alle regole di spesa.

Gli enti locali devono quindi monitorare attentamente il rispetto degli equilibri di bilancio per garantire la sostenibilità finanziaria.

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 consente agli enti locali, in caso di piani di rateizzazione superiori all'anno, di garantire la copertura finanziaria delle quote annuali nei bilanci corrispondenti.

Sfruttando questa possibilità, l'Ente ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio che avranno impatto sulle annualità previste nel presente DUP:

2026	300.000,00
2027	300.000,00
2028	300.000,00

7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione

Il DUP guida la redazione dei documenti contabili di previsione, definendo per ogni missione di bilancio gli obiettivi triennali dell'ente, anche oltre il mandato amministrativo.

Questi obiettivi, vincolanti per la programmazione successiva, devono orientare la definizione dei progetti e l'assegnazione di risorse ai responsabili dei servizi.

Il loro monitoraggio periodico consente di verificarne il raggiungimento e, se necessario, di modificarli con adeguata giustificazione per garantire una rappresentazione fedele dell'andamento dell'ente.

Comune di Maddaloni

- Destinare entrate di parte corrente a finanziamento di spese di investimento (specificare la fattispecie)
- Altro.....

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali e di gestione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale
1	Potenziare gli strumenti di comunicazione e di partecipazione popolare.	L'Ente si ripromette di informare i cittadini e presentare, con chiarezza ed esaustività, le innovazioni e le informazioni di pubblica utilità, utilizzando e incentivando anche strumenti di comunicazione offerti dai social media e rendendo più diretto e immediato il dialogo tra cittadino e pubblica amministrazione.	Cittadini	2026-2028
2	Aggiornamento annuale del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.	Aggiornamento della sezione rischi corruttivi e trasparenza OIA “=”& /2028 L'azione prevede l'aggiornamento della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2026/2028	Cittadini	2026-2028
3	Digitalizzazione, semplificazione e innovazione dei processi di programmazione, gestione e rendicontazione.	Sulla base del processo complessivo di semplificazione delle procedure e dei rapporti tra i servizi del Comune (eliminazione del cartaceo, delle comunicazioni ripetitive tra i vari servizi e soprattutto nei confronti del servizio economico-finanziario, utilizzo di modelli predefiniti per atti e certificazioni) una digitalizzazione all'interno del sistema organizzativo dei rapporti tra l'ente e i terzi, grazie anche ai progetti PNRR.	Cittadini	2026-2028
4	Garantire la regolarità amministrativa e contabile.	Garantire la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa	Interni e cittadini	2026-2028

5	Gestire i tributi locali.	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini. Garantire l'equità fiscale e la corretta applicazione delle norme in materia tributaria, riducendo i fenomeni di evasione. Potenziare l'informazione per i contribuenti al fine di guidarli a un maggiore consapevolezza sulla correlazione fra tributo pagato e servizio erogato. Implementare gli strumenti informatici riferiti alle banche dati da bonificare ed integrare, per acquisire tutte le informazioni riguardanti gli archivi dei vari tributi comunali. Il triennio vedrà gli uffici tributari impegnati, oltre a garantire l'implementazione degli archivi informativi, anche nel recupero del contenzioso in atto, oltre ad una verifica capillare sull'intero territorio comunale delle situazioni anomale e da regolarizzare anche con l'ausilio di soggetti esterni.	Cittadini	2026-2028
6	Attivazione delle procedure per l'alienazione dei beni disponibili.	Propagandare con immediatezza anche avvalendosi di soggetti esterni gli immobili da alienare.	Cittadini	2026-2028
7	Mantenere con interventi ricorrenti i beni immobili dell'ente.	Preservare la salubrità dei beni mobili ed immobili dell'ente garantendone un costante monitoraggio e conservazione.	Cittadini	2026-2028
8	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali.	Mantenimento e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli spazi.	Cittadini	2026-2028
9	Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico	Interventi atti a riqualificare gli involucri edilizi e i sistemi di illuminazione degli immobili pubblici, al fine di ottenere un complessivo efficientamento energetico del	Cittadini	2026-2028

		patrimonio pubblico, anche grazie ai progetti PNRR.		
10	Adeguamento applicativo Stato Civile	Allineamento dell'applicativo di stato civile alla piattaforma anagrafica, anche grazie ai progetti PNRR.	Utenti interni, Cittadini	2026-2028
11	Corretta gestione degli strumenti di incentivazione al personale	Garantire una corretta gestione delle risorse economiche finalizzate all'incentivazione del personale dipendente e all'istituzione di servizi.	Utenti interni	2026-2028

MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale
1	Miglioramento della viabilità interna e maggior rispetto del Codice della strada	Attivazione di interventi di prevenzione, mirati a rafforzare il senso di sicurezza dei cittadini nell'ambito del contesto urbano e sulle strade.	Utenti interni ed esterni	2026-2028
2	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	Miglioramento efficacia delle attività di controllo in materia di circolazione stradale anche attraverso degli istituti della turnazione e della reperibilità	Cittadini	2026-2028
3	Garantire la funzione di ricovero animali	Attraverso la realizzazione di un anile comunale	Cittadini	2026-2028

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale
----	---------------------	-------------	--------------------	---------------------

1	Sostenere economicamente il sistema di istruzione nelle scuole dell'infanzia.	Fornire alle scuole dell'infanzia il supporto economico per il miglioramento dell'offerta formativa anche attraverso l'impiego di fondi regionali e/o statali.	Cittadini	2026-2028
2	Garantire i servizi di assistenza scolastica in modo efficace ed efficiente	Continuare a svolgere, in un'ottica di costante miglioramento ed anche attraverso l'ausilio di soggetti esterni, nonché di refezione scolastica, provvedendo altresì al soddisfacimento dei bisogni speciali di quanti ne abbiano necessità.	Cittadini	2026-2028
3	Interventi di manutenzione straordinaria	Riqualificazione delle aree esterne di pertinenza dei plessi scolastici per favorirne la fruizione degli studenti	Cittadini	2026-2028

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale
1	Realizzazione del calendario on line delle iniziative culturali e aggregative del territorio	Costante raccolta di informazioni da parte del comune, redazione del calendario on line delle iniziative.	Cittadini	2026-2028
2	Realizzazione di progetti culturali in collaborazione con le associazioni del territorio.	Realizzare rassegne su un tema specifico, conferenze, presentazioni di libri, mostre, interventi musicali, laboratori.	Cittadini	2026-2028
3	Mantenimento e potenziamento capisaldi culturali consolidati	Puntando sul patrimonio museale, soprattutto archeologico, creare eventi di ampio respiro culturale capaci di attrarre interessi anche ultra isolani, sulla scia delle già realizzate mostre. Importanti	Cittadini	2026-2028

Comune di Maddaloni

		potenzialità derivano anche dalla rivisitazione di iniziative sviluppate in passato, che hanno avuto una forte ispirazione nelle tradizioni locali e che sono riuscite a produrre forti momenti di aggregazione e partecipazione popolare.		
4	Nuove iniziative culturali	Rafforzare l'interazione tra amministrazione pubblica e associazioni culturali qualificate giacchè in questi ultimi tempi è emerso un ravvivato interesse per i beni storici mobili, immobili e immateriali presenti sul territorio-	Cittadini e organizzazioni del territorio	2026-2028
5	Miglioramento della qualità dei servizi al cittadino.	Garantire il sostegno economico alle associazioni (attraverso la predeterminazione di modalità e criteri oggettivi di erogazione di tali vantaggi economici e nei limiti delle accertate disponibilità di bilancio), presenti sul territorio comunale, per favorire le azioni a supporto della popolazione e tutela del territorio a presidio delle attività svolte e efficiente utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione.	Cittadini	2026-2028

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale
1	Gestione campi sportivi comunali.	Affidamento esterno della gestione dei campi sportivi in modo da ottimizzare il servizio nei confronti degli utenti.	Cittadini	2026-2028
2	Incremento dotazione di impianti e strutture sportive	Rintracciare adeguate forme di finanziamento atte a garantire i necessari adeguamenti, in ordine alla idoneità e messa in sicurezza, degli impianti sportivi esistenti	Cittadini	2026-2028
3	Svago ludico e sportivo	Rintracciare adeguate forme di finanziamento atte a garantire la	Fanciulli ed adolescenti	2026-2028

Comune di Maddaloni

		realizzazione di un'area per lo svago sportivo e/o ludico, quotidiano, dei fanciulli ed adolescenti.		
6	Miglioramento della qualità dei servizi al cittadino.	Garantire il sostegno economico alle associazioni (attraverso la predeterminazione di modalità e criteri oggettivi di erogazione di tali vantaggi economici e nei limiti delle accertate disponibilità di bilancio), presenti sul territorio comunale, per favorire le azioni a supporto della popolazione e tutela del territorio a presidio delle attività svolte e efficiente utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione.	Cittadini	2026-2028

MISSIONE 07 – Turismo

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale
1	Accoglienza e promozione turistica del territorio	Promuovere il turismo	Turisti, operatori economici del settore, soggetti e organizzazioni interessati	2026- 2028

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale
1	Implementazione piano urbanistico comunale	Vigilanza sulla corretta attuazione dei piani urbanistico	Cittadini, progettisti, operatori economici del settore edile, Enti	2026-2028

3	Controllo del territorio	L'assetto del territorio è concetto che non va separato da quello del controllo del territorio stesso. L'azione amministrativa deve prevedere la progettazione e la realizzazione di un sistema diffuso di telecamere a controllo remoto che vada a beneficio della polizia locale ma anche delle altre forze dell'ordine per fronteggiare traffico selvaggio, vandalismo, traffici illeciti, microcriminalità e abbandono di rifiuti.	Cittadini, Forze dell'Ordine, operatori economici	2026-2028
4	Le periferie	Questa condizione alimenta un senso di distanziamento ed emarginazione che non giova allo spirito di unità e di appartenenza che deve essere il collante di una comunità, per cui vanno individuate forme adeguate di attenzione e considerazione per cui le comunità non si sentano più un'entità marginale del territorio.	Cittadini	2026-2028
5				
6	La riqualificazione urbana	Anche il tema della riqualificazione appartiene alle linee di assetto del territorio.	Cittadini, turisti ed operatori economici	2026-2028
7	Ricognizione aree acquisite in mano pubblica	Altro campo di intervento deve essere quello della ricognizione di tutte le aree acquisite in mano pubblica per effetto delle operazioni urbanistiche, delle quali – anche a causa dell'unificazione – si è persa traccia; esse rappresentano un patrimonio dell'amministrazione da razionalizzare e valorizzare al fine di incrementare la dotazione di standard e di servizi.	Cittadini, turisti ed operatori economici	2026-2028

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale
----	---------------------	-------------	--------------------	---------------------

1	Interventi di manutenzione del territorio	Preservare l'habitat naturale e garantire il deflusso delle acque e tutelare il territorio circostante dal rischio idraulico e idrogeologico con interventi di messa in sicurezza del territorio.	Cittadini	2026-2028
2	Rendere e creare i parchi ed i giardini luoghi sicuri, piacevoli e confortevoli per la fruizione della cittadinanza	Utilizzare le manutenzioni ordinaria e straordinaria come strumenti operativi periodici per il raggiungimento dell'obiettivo di sicurezza e ricreazione dei cittadini.	Cittadini	2026-2028
3	Incremento del livello di pulizia e decoro urbano delle strade e dei marciapiedi	Monitoraggio e controllo del corretto adempimento da parte del gestore del servizio.	Cittadini	2026-2028
4	Incrementare la disponibilità di verde pubblico e ad uso pubblico	Aumentare la disponibilità di aree verdi attraverso la predisposizione e attuazione di convenzioni urbanistiche e la realizzazione di progetti di riqualificazione del verde pubblico esistente.	Cittadini	2026-2028
5	Inserimento di nuove proposte migliorative del servizio di igiene ambientale.	Programmazione di attività perfezionanti i servizi ambientali comportanti un aumento percentuale della raccolta differenziata	Cittadini	2026-2028
6	Sensibilizzare la cittadinanza sugli effetti positivi della raccolta differenziata.	Campagne informative per sensibilizzare e formare i cittadini all'approccio consapevole della gestione dei rifiuti, vertenti al rispetto dell'ambiente e all'incremento della raccolta differenziata.	Cittadini	2026-2028
7	Servizio idrico integrato	Controllo dell'attività degli Enti preposti alla gestione del servizio idrico integrato individuando e segnalando gli interventi sulla rete idrica / fognaria di manutenzione / sostituzione. Regolarizzazione rapporti crediti/ debiti con la stessa.	Cittadini	2026-2028

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Comune di Maddaloni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale
2	Completamento interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale.	Completamento investimenti in fase di realizzazione nel corredo infrastrutturale del paese.	Cittadini	2026-2028
3	Piano strategico mobilità	Il programma prevede anche la promozione di un PUMS per individuare le aree più adatte a soddisfare il sempre crescente bisogno di parcheggi, non disdegnando soluzioni multipiano sulle aree già destinate a parcheggio, nonché le aree di pregio che possono essere pedonalizzate o soggette a traffico limitato.	Cittadini, turisti ed operatori economici	2026-2028

MISSIONE 11 – Soccorso Civile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale
1	Collaborazione con associazione di volontariato per attività di tutela del territorio e prevenzione incendi	Attività di prevenzione degli incendi e di vigilanza con l'ausilio dell'Associazione di Volontariato Protezione Civile, la quale mediante un costante presidio sul territorio attua azioni di pulizia dei tratti di strada particolarmente esposti al rischio incendi.	Cittadini, fruitori del territorio	2026-2028

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale
----	---------------------	-------------	--------------------	---------------------

1	Incentivare i servizi domiciliari.	Il Comune si impegna attraverso l'azienda consortile a coprire i bisogni emergenti con incremento dell'assistenza domiciliare. Creare luoghi dedicati a favorire l'aggregazione, a trascorrere il tempo, a ridurre il rischio di isolamento e di abbandono; è anche necessario creare le condizioni per agevolare le esigenze di spostamento per il soddisfacimento dei bisogni di servizi essenziali.	Cittadini	2026-2028
2	Garantire risposte in campo abitativo.	Aiuto nella ricerca dell'alloggio ai cittadini fragili; previsione di alloggi da destinare ad emergenze abitative, anche per il tramite dell'acquisizione al patrimonio comunale di immobili nell'ambito dell'attività di contrasto all'abusivismo edilizio.	Cittadini	2026-2028
3	Miglioramento della qualità della vita e dei servizi al cittadino.	Garantire il sostegno economico alle associazioni di volontariato (attraverso la predeterminazione di modalità e criteri oggettivi di erogazione di tali vantaggi economici), presenti sul territorio comunale, per favorire le azioni a supporto della popolazione e tutela del territorio a presidio delle attività svolte e efficiente utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione.	Cittadini	2026-2028
4	Dare attuazione alle politiche previste nel Piano Cimiteriale.	ATTUAZIONE DEL PROGETTO finanziato e realizzazione manufatti per la tumulazione di salme/resti e ceneri.	Cittadini	2026-2028

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale
1	Illuminazione punti di interesse della città.	Si intende realizzare progetti di valorizzazione con sistemi di illuminazione dei principali punti di interesse della città	Cittadini	2026-2028

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

N.	Obiettivo operativo	Descrizione	Stakeholder finali	Orizzonte temporale
1	Incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili.	Gestione dell'impianto fotovoltaico dell'Ente. Gestione impianti fotovoltaici realizzati a cura ente	Utenti interni ed esterni	2026 -2028

2.2 - Il Bilancio Tecnico - le norme e il percorso

Le nuove regole in materia di approvazione di bilanci di previsione 2025-2027.

L'art. 16, comma 9-ter, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, per favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i termini previsti dalla legge, ha previsto che nell'allegato 4/1 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 siano specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

Al riguardo, il D.M. 25 luglio 2023 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 5 maggio 2009, n. 42](#)” che in base a quanto sopra richiamato stabilisce, tra l'altro la modifica all'allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione: Il DM 25/07/2023 si sofferma sui documenti di programmazione, DUP in primis, adeguandolo alle disposizioni che disciplinano il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO). E' riformata altresì la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale e il Piano esecutivo di gestione (PEG), oltre ad essere adeguati alcuni allegati al [d.lgs. 118/2011](#), tra i quali il Piano dei Conti Integrato, lo schema di rendiconto (allegato 10) (a partire dal rendiconto 2023), l'elenco delle missioni, programmi, macroaggregati e titoli di spesa (allegato 4) (a decorrere dal bilancio di previsione 2025-2027) e lo schema di Bilancio di previsione (allegato 9) (sempre a decorrere dal bilancio di previsione 2025-2027).

Il processo di bilancio degli enti locali dovrà essere avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l'invio ai responsabili dei servizi:

Comune di Maddaloni

- dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall'organo esecutivo;
- dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

Il c.d. "bilancio tecnico" è costituito da:

- i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo, il prospetto degli equilibri e almeno gli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità, per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei responsabili dei servizi;
- l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello, nel piano esecutivo di gestione (PEG). Il responsabile del servizio finanziario valuta se articolare l'elenco dei capitoli anche per assessorati;
- i dati contabili della nota di aggiornamento al DUP, se risulta la necessità di integrare o modificare il DUP.

Il responsabile del servizio finanziario predispone il bilancio tecnico e lo trasmette ai responsabili dei servizi dell'ente, con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza ai sensi dell'[art. 153, comma 4, del TUEL](#), anche in assenza degli atti di indirizzo dell'organo esecutivo. Il bilancio tecnico e la documentazione trasmessa ai responsabili dei servizi sono inviati anche all'organo esecutivo. Al fine di favorire la predisposizione delle previsioni di bilancio, il responsabile del servizio finanziario trasmette ai responsabili dei servizi anche le necessarie informazioni di natura contabile. Se nel corso dell'elaborazione del bilancio tecnico emergono squilibri di bilancio, il responsabile del servizio finanziario ne dà immediatamente notizia all'organo esecutivo, al segretario comunale e al direttore generale ove previsto, con la richiesta di individuare gli interventi da inserire nella nota di aggiornamento al DUP e nel bilancio di previsione per compensare gli squilibri, attraverso maggiori entrate e/o minori spese. A tal fine il responsabile del servizio finanziario segnala i possibili interventi da adottare per riequilibrare il bilancio (ad esempio l'aumento di imposte e tasse, il potenziamento della lotta all'evasione, il miglioramento della riscossione delle entrate, la riduzione di spese non ricorrenti fornendone l'elenco con i relativi stanziamenti). In assenza di indirizzi dell'organo esecutivo, il responsabile del servizio finanziario predispone in ogni caso il bilancio tecnico in equilibrio, riducendo in primo luogo gli stanziamenti delle spese non ricorrenti non impegnate e, a seguire, delle spese ricorrenti non contrattualizzate non riguardanti le funzioni fondamentali dell'ente.

Gli interventi di riduzione della spesa previsti nel bilancio tecnico sono descritti nella documentazione inviata ai responsabili dei servizi con la richiesta di segnalare le criticità derivanti dai tagli e di proporre ulteriori interventi da sottoporre all'organo esecutivo.

Sulla base del DUP, degli atti di indirizzo e della documentazione ricevuta, entro il 5 ottobre i responsabili dei servizi predispongono e comunicano al responsabile del servizio finanziario le

Comune di Maddaloni

previsioni di entrata e di spesa di competenza inviando proposte di integrazione e modifica del bilancio tecnico, unitamente alle indicazioni per la predisposizione dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP (dati statistici, dati relativi alla modalità di gestione dei servizi – scadenze affidamenti, proroghe, nuovi appalti e/o convenzioni da stipulare e/o esternalizzazioni da effettuare – dati inerenti il personale e qualsiasi altro dato utile a rappresentare le caratteristiche dell'ente ed aggiornare eventualmente gli indirizzi programmatici).

Entro il 20 ottobre, tenuto conto degli atti di indirizzo dell'organo esecutivo, il responsabile del servizio finanziario verifica le previsioni di entrata e di spesa avanzate dai vari servizi nel rispetto dell'art. 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'organo di revisione).

L'organo esecutivo esamina la documentazione trasmessa dal responsabile del servizio finanziario con l'assistenza del Segretario comunale e/o del Direttore Generale ove previsto e, in attuazione dell'articolo 174 del TUEL, predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente ai relativi allegati entro il 15 novembre di ogni anno.

L'organo di revisione rende il proprio parere non oltre i quindici giorni successivi, salvo diversa disposizione regolamentare. Salvo diversa disposizione regolamentare, il segretario comunale provvede tempestivamente alla trasmissione al Consiglio della relazione dell'organo di revisione, che riporta il parere sullo schema del bilancio di previsione.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Con riferimento agli stanziamenti della Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Si riepilogano di seguito il trend storico e gli stanziamenti per ciascuna missione previsti nel triennio di riferimento del Bilancio.

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 7.275.721,22	€ 11.010.433,30	€ 26.508.919,61
2	Giustizia	€ 51.238,09	€ 130.827,93	€ 40.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.555.971,73	€ 1.425.825,12	€ 1.621.442,20
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 1.878.876,56	€ 1.576.994,92	€ 5.403.857,66
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 305.053,17	€ 364.707,76	€ 779.460,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 739.960,20	€ 567.254,35	€ 1.385.768,03
7	Turismo	€ 98.004,34	€ 118.439,00	€ 105.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 4.701.682,15	€ 1.234.467,55	€ 799.535,23

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 12.255.398,97	€ 12.232.404,77	€ 19.839.785,22
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.402.384,70	€ 4.152.819,12	€ 14.719.386,50
11	Soccorso civile	€ 58.033,81	€ 89.531,26	€ 137.100,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 9.925.192,08	€ 7.123.884,31	€ 17.326.356,09
14	Sviluppo economico e competitività	€ 488.190,80	€ 788.176,11	€ 867.608,66
20	Fondi e accantonamenti	€ 126.874,90	€ 0,00	€ 7.236.987,86
50	Debito pubblico	€ 2.557.321,65	€ 2.620.034,51	€ 2.721.015,21
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.073.961,61
99	Servizi per conto terzi	€ 3.763.373,10	€ 5.023.093,79	€ 18.860.000,00

8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali e la loro tempistica sono:

- 1) Il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni.
- 2) Eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni.
- 3) Lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP.
- 4) Il piano esecutivo di gestione, approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio.
- 5) Il piano degli indicatori di bilancio, presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto, o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti.
- 6) Lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- 7) Le variazioni di bilancio.
- 8) Lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvare da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento e entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Commentato [14]: Verificare l'affermazione sulla base del tipo di Ente che elabora il modello

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune per garantire la più ampia diffusione e conoscenza, anche mediante l'uso di documenti semplificati per facilitare la comprensione da parte dei cittadini.

Il Bilancio Consolidato consente altresì la rendicontazione dei costi sostenuti dall'intero gruppo "Ente Locale", offrendo una visione completa delle attività dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La **Sezione Operativa (SeO)** del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** ha un carattere generale e programmatico, fornendo supporto al processo di previsione sulla base degli indirizzi strategici della **Sezione Strategica (SeS)**.

Essa contiene la **programmazione operativa** dell'ente su base **annuale e pluriennale**, guidando la redazione dei documenti contabili di previsione. Redatta per competenza sull'intero periodo e per cassa sul primo esercizio, si fonda su valutazioni economico-patrimoniali e supporta la manovra di bilancio.

La SeO definisce per ogni missione i **programmi operativi**, specificando gli **obiettivi annuali e pluriennali**, le risorse assegnate e gli strumenti necessari alla loro realizzazione. I programmi costituiscono l'elemento centrale della programmazione e devono essere coerenti con gli indirizzi strategici della SeS.

La SeO ha i seguenti obiettivi:

- **Definire gli obiettivi dei programmi** e le relative necessità finanziarie.
- **Orientare le deliberazioni** del Consiglio e della Giunta.
- **Fornire una base per il controllo strategico**, monitorando l'attuazione dei programmi.

Il contenuto minimo della SeO comprende:

- Gli indirizzi e gli obiettivi per il gruppo di amministrazione pubblica.
- La coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici.
- La valutazione delle entrate, le politiche fiscali e tariffarie.
- Gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.
- La programmazione della spesa per missioni e programmi.
- L'analisi degli impegni pluriennali e la sostenibilità economico-finanziaria degli organismi esterni.
- La programmazione dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, delle risorse per il personale e del **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

Struttura della SeO:

Comune di Maddaloni

1. **Parte 1:**

- Definisce i **programmi operativi** con obiettivi annuali e pluriennali.
- Assicura la coerenza tra le scelte programmatiche e gli strumenti di bilancio.
- Supporta il processo decisionale e il controllo strategico.

2. **Parte 2:**

- Contiene la **programmazione dettagliata** di lavori pubblici, gestione del patrimonio e risorse per il personale.
- Include il **programma triennale dei lavori pubblici** e il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

La SeO garantisce una programmazione chiara ed efficace, fornendo un quadro strategico e operativo per la gestione finanziaria dell'ente.

1.3 - Bilancio Consolidato

Commentato [15]: Compilare manualmente.

Il comune di Maddaloni con atto di G.M. 109 del 09.09.2025 , con successiva presa d'atto in Consiglio Comunale in corso di approvazione, ha accertato sulla base degli elementi di seguito riportati che l'ente non deve procedere alla compilazione del bilancio consolidato

2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione relativa al triennio di riferimento tiene conto della situazione territoriale vigente, delle esigenze della popolazione e delle azioni di sviluppo già programmate.

In particolare, sulla base degli strumenti urbanistici vigenti:

3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli

La ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo passo nell'attività di programmazione dell'ente. Per sua natura, un ente locale ha il compito di perseguire fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso la fornitura di servizi. Questa missione trova sostegno in un'attività parallela di acquisizione delle risorse finanziarie.

La ricerca delle fonti di finanziamento è fondamentale per garantire la veridicità e l'affidabilità del processo di programmazione dell'ente. Dall'esito di questa attività e dall'ammontare delle risorse previste deriva la sostenibilità finanziaria delle proposte di spesa formulate durante la programmazione. Di conseguenza, la programmazione operativa del DUP si sviluppa definendo in modo accurato le entrate di cui l'ente potrà disporre, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

3.1 - Entrate di parte corrente

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'articolo 119 della Costituzione garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e dei vincoli economici e finanziari dell'Unione Europea. Questi enti dispongono di risorse proprie, possono stabilire tributi ed entrate autonome in conformità con la Costituzione e partecipano al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio. Inoltre, la legge statale prevede un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, a favore dei territori con minore capacità fiscale. La previsione delle entrate tributarie si basa su una stima realistica, considerando gli accertamenti in corso, le informazioni disponibili dalle banche dati dell'ente e l'evoluzione normativa.

Tipologia/Categoria	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 8.991.261,31	€ 9.106.869,29	€ 10.168.571,04
Imposta di soggiorno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imposta municipale propria	€ 7.606.268,55	€ 7.473.517,83	€ 12.016.928,3

			0
Addizionale comunale IRPEF	€ 2.303.205,82	€ 2.186.597,20	€ 2.300.000,00
Altre entrate di natura tributaria	€ 590.086,97	€ 559.735,11	€ 648.391,89
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 5.946.792,46	€ 6.009.590,87	€ 5.237.514,87
TOTALE	€ 25.437.615,11	€ 25.336.310,30	€ 30.371.406,10

In merito alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, si evidenzia quanto segue:

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è regolata dall'articolo 1, commi 739-783, della Legge n. 160/2019. Essa si applica al possesso di immobili, escludendo le abitazioni principali e le relative pertinenze, salvo quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'imposta è calcolata sul valore degli immobili in base alla rendita catastale.

I Comuni hanno la facoltà di determinare le aliquote, entro i limiti stabiliti dalla legge, potendo anche azzerarle per specifiche fattispecie imponibili. Il gettito IMU è destinato ai Comuni, con l'eccezione degli immobili appartenenti al gruppo catastale D, per i quali l'aliquota dello 0,76% è riservata allo Stato. Inoltre, una parte dell'IMU comunale è trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per il Fondo di solidarietà comunale, distribuito ai Comuni secondo criteri variabili. In base all'articolo 6 del D.L. 16/2014, l'IMU deve essere registrata nel bilancio comunale al netto delle somme trattenute dallo Stato.

TARI

La TARI (Tassa sui Rifiuti) finanzia il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dai possessori o detentori, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è calcolato sulla base di una tariffa annuale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999.

La tariffazione deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e gestione del servizio. I Comuni definiscono le tariffe in base al piano economico-finanziario del servizio di

Comune di Maddaloni

gestione dei rifiuti, elaborato dal gestore e validato dall'Autorità d'ambito. Dal 2020, l'approvazione spetta all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che definisce il metodo tariffario di riferimento.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

L'Ente ha istituito il tributo con Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.62 del 29.12.2022.

Altre entrate tributarie

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) è alimentato principalmente dal gettito IMU trattenuto dal Ministero per ciascun Comune, con una componente orizzontale, e da risorse aggiuntive provenienti dal bilancio statale, destinate a compensare la perdita dei gettiti tributari (come IMU prima casa e TASI).

Le risorse sono ripartite secondo due criteri:

1. Criterio storico: basato sui trasferimenti ricevuti dai singoli enti, fiscalizzati e confrontati con il gettito IMU-TASI.
2. Criterio perequativo: determinato dai fabbisogni standard calcolati dalla Commissione tecnica (CTSF) in base alla capacità fiscale. Questo criterio aumenterà progressivamente, raggiungendo il 60% nel 2025, il 65% nel 2026 e il 100% entro il 2030.

I valori dei trasferimenti, inclusi quelli del FSC, sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno.

Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti

Le entrate del Titolo II provengono principalmente dai trasferimenti dello Stato e della Regione, destinati a coprire i progetti specifici con le relative quote di spesa. Nella voce "Trasferimenti Erariali" sono incluse le somme non soggette a fiscalizzazione, corrisposte dal Ministero dell'Interno agli enti locali, come l'ex Fondo Sviluppo Investimenti e il Contributo dello Stato per il pagamento delle rate dei mutui. Sono previsti anche trasferimenti per il rimborso del minor gettito IMU derivante dalle esenzioni previste da specifici decreti per determinati immobili.

Altri trasferimenti includono il contributo statale per il servizio rifiuti nelle scuole e contributi regionali per progetti assistenziali, occupazionali, formativi e di cooperazione internazionale, derivanti principalmente da bandi. Infine, sono previsti trasferimenti da enti pubblici e privati per finanziare interventi di spesa corrente.

Il quadro delle entrate relative ai trasferimenti correnti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestato)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 9.869.198,57	€ 5.737.074,56	€ 15.380.031,76	€ 11.928.224,70	€ 13.247.208,85	€ 13.247.208,85
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 0,00	€ 0,00	€ 47.372,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 9.869.198,57	€ 5.737.074,56	€ 15.427.403,76	€ 11.928.224,70	€ 13.247.208,85	€ 13.247.208,85

Titolo III: Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le risorse derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi dell'attività di controllo e repressione degli

Comune di Maddaloni

illeciti, dalla riscossione di interessi attivi e altri redditi da capitale, nonché da rimborsi e altre entrate correnti. Tra i proventi derivanti dai beni comunali è incluso il gettito del canone unico patrimoniale, che ha sostituito i prelievi tributari precedenti, come la Tosap e l'imposta sulla pubblicità.

Il quadro delle entrate extratributarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 4.051.585,07	€ 4.478.148,63	€ 5.346.830,67
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 755.000,00	€ 1.159.467,63	€ 503.200,00
300	Interessi attivi	€ 3.706,26	€ 8.858,07	€ 5.000,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	€ 0,00	€ 4,25	€ 500,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 178.741,44	€ 230.497,99	€ 363.000,00
	TOTALE	€ 4.989.032,77	€ 5.876.976,57	€ 6.218.530,67

3.2 - Entrate di parte capitale

L'analisi delle risorse finanziarie in conto capitale riguarda le fonti di finanziamento a lungo termine per progetti di investimento e spese straordinarie. Include la valutazione di opzioni come contributi, trasferimenti in conto capitale e prestiti a lungo termine, esaminandone gli impatti sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente. Questa pianificazione è fondamentale per una gestione efficace delle risorse pubbliche e per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Titolo IV: Entrate in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.

Essendo entrate straordinarie, sono destinate a finanziare spese di investimento che aumentino il valore patrimoniale dell'ente, con una quota del 10% destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, come previsto dall'articolo 7, comma 5 del decreto legge n. 78 del 2015.

Sulla base del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, l'ente prevede di attuare le seguenti dismissioni immobiliari:

ALLEGATO A - RELAZIONE TECNICA E DESCRITTIVA.

1) PREMESSA DESCRITTIVA

Con atto di convenzione del 03 luglio 2025 il Comune di Maddaloni affidava alla DEL. CO. Costruzioni S.r.L. il servizio operativo di ricognizione generale del patrimonio immobiliare comunale, la redazione dell'inventario dei beni immobili e dei relativi atti quali:

- Elenco beni immobili urbani, compreso la loro valorizzazione commerciale;
- Elenco dei terreni agricoli e rurali compreso la loro valorizzazione commerciale;
- Relazione Tecnica circa la stima del valore commerciale dei beni;
- Elenco dei terreni in proprietà superficiaria di cui all'art. 35 della Legge nr. 865/19171;
- Elenco dei beni demaniali in concessione enfiteuta o livellaria;
- Elenco degli immobili alienabili.

Lo scrivente geometra Della Corte Pietro, quale amm.re unico della incaricata DEL. CO. Costruzioni S.r.L. e, quale tecnico regolarmente abilitato all'esercizio della professione di geometra con successive ispezione della banca dati Catastale e del Geoportale Cartografico Catastale, rinveniva la entità degli immobili, nel Catasto intestati al Comune di Maddaloni, ma anche di quelli che se pur non intestati allo stesso Ente sono nella sua piena disponibilità.

Contestualmente estraeva le rispettive mappe, sia dal Geoportale Catastale che dalla banca dati Catastale nonché appropriate visure Catastali, compreso quelle storiche quando necessarie per risalirne alla provenienza.

Con sopralluoghi mirati se ne contestualizzava la corrispondenza, rilevando che immobili in piena disponibilità dell'Ente non risultavano allo stesso intestati in quanto, presumibilmente, i medesimi, pur se realizzati su terreni regolarmente occupati

per pubblica utilità, non erano state perfezionate, successivamente, le procedure di esproprio definitivo, di volturazione e/o accatastamento.

Con successivo lavoro da tavolo, lo scrivente geometra Pietro Della Corte elaborava gli atti descrittivi del piano che sono.

1) **L'Allegato "B"** - Elenco Beni Immobili Urbani del Comune di Maddaloni, così suddiviso.

MOD "A" - Beni pubblici per natura quali Strade, Piazze, Acquedotto/Rete Idrica, Fognature/Depuratore, Pubblica Illuminazione, Luoghi Sacri Pubblici, Cimitero, Aree Urbane/Strade, Parcheggio, Villa Comunale.

Consultato la banca dati dell'Ufficio Territorio Agenzia delle Entrate di Caserta, per foglio Catastale, si è venuto a conoscenza in quanti metri quadrati consisteva la superficie Catastale delle strade pubbliche, dato utilizzabile per aggiornare il valore delle infrastrutture di cui allo Stato Patrimoniale Attivo dell'Ente.

Con ulteriore lavoro di ricerca, consultazione banca dati Catasto e banca dati Geoportale Catastale, si è riscontrato che un insieme di immobili pur se Catastalmente intestati al Comune di Maddaloni e censiti come terreni agricoli e/o rurali, per lo più ricompresi nell'ambito del perimetro urbano, sono aree urbane/strade/piazze, dato utilizzabile per aggiornare il valore delle infrastrutture di cui allo Stato Patrimoniale Attivo dell'Ente.

MOD "B" - Beni pubblici per destinazione, quali Scuole, Biblioteca, Centro Museale, Uffici Comunali

MOD "C" - Beni immobili patrimoniali, quali Locali Deposito, Fabbricati e loro pertinenze).

MOD "D" - Beni confiscati alla criminalità organizzata.

MOD "E" - Beni confiscati per abusivismo edilizio.

2) **L'Allegato "C"** - Elenco beni immobili agricoli e rurali del Comune di Maddaloni.

3) **L'Allegato "D"** - Elenco dei beni demaniali in concessione enfiteuta e/o livellaria.

4) **L'Allegato "E"** - Elenco Terreni Edificabili in Piani di Zona 167/1962 - Art. 35 L. 865/1971 per costituzione diritto di superficie.

5) **L'Allegato "F"** - Elenco dei beni che possono essere alienati.

2) DESCRIZIONE IMMOBILI DI CUI ALL.to "B" Mod. "B"

a) Uffici Comunali posizionati in 3 fabbricati.

- Quello in piazza Giacomo Matteotti sede degli uffici Tecnico/Urbanistico nonché, Pro Loco, Nucleo Comunale Volontario di Protezione, Servizio Polizia Ambientale, catastalmente interamente intestato al Comune di Maddaloni. -
- Quello lungo il Corso Giacomo Matteotti sede uffici Polizia Municipale, catastalmente interamente intestato al Comune di Maddaloni.
- Quello della sede principale in via San Francesco d'Assisi, risulta edificato al lato Sud/Est della Piazza della Pace, nel Catasto denominata Piazza Mercato, pertanto senza alcun riferimento particellare, per conseguenza non censito. Può essere regolarizzato attivando preliminarmente la procedura appropriata, da concordare con l'Ufficio Agenzia delle Entrate Territorio di Caserta, per ottenere il distacco planimetrico dell'area e la numerazione particellare, dopo di che con elaborato tecnico per l'Aggiornamento Mappale (PREGEO) e, con successivo elaborato tecnico quale la dichiarazione di Fabbricato Urbano (DOCFA).

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

I trasferimenti in conto capitale sono anch'essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;
- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Cercare finanziamenti per specifici progetti;
- Accertare entrate da contributi già previsti per iniziative come l'efficientamento energetico;
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Tra le entrate in conto capitale, le entrate da permessi a costruire rivestono particolare importanza. In base alla programmazione urbanistica vigente o agli strumenti urbanistici attuativi previsti, l'ente prevede un importo di € 1.855.000,00.

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;

Comune di Maddaloni

- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.

Le entrate da permessi a costruire dell'ente saranno destinate:

- Al finanziamento di spese di investimento ;
- Al finanziamento di spese correnti ;

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)
200	Contributi agli investimenti	€ 1.774.030,70	€ 9.463.992,40	€ 25.977.462,68
300	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 386.968,70
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 2.075,00	€ 0,00	€ 220.825,00
500	Altre entrate in conto capitale	€ 838.305,07	€ 708.762,06	€ 1.730.000,00
	TOTALE	€ 2.614.410,77	€ 10.172.754,46	€ 28.315.256,38

Titolo VI – Accensione di prestiti

Secondo l'articolo 119 della Costituzione, gli Enti Locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento, con l'individuazione specifica dell'opera da finanziare. Per contrarre debiti, è necessario che siano stati approvati il rendiconto dell'anno precedente e il bilancio preventivo, che deve includere le previsioni di finanziamento. Inoltre, gli oneri di ammortamento devono essere coperti nel bilancio pluriennale degli esercizi successivi.

Comune di Maddaloni

L'art. 204, comma 1 del TUEL stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi e dei debiti precedenti non supera il 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto dell'anno precedente, al netto dei contributi statali e regionali per gli interessi.

Il quadro delle entrate da accensione di prestiti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 0,00	€ 1.200.000,00	€ 202.376,98
	TOTALE	€ 0,00	€ 1.200.000,00	€ 202.376,98

Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere

Per affrontare situazioni di carenza di liquidità, l'Ente può richiedere anticipazioni di cassa al Tesoriere, con l'obbligo di restituzione entro la fine dell'esercizio finanziario. Secondo l'articolo 222 del Testo Unico degli Enti Locali, le anticipazioni possono essere richieste fino a un massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, relative ai primi tre titoli di entrata. Questo limite è stato temporaneamente aumentato a 5/12 fino al 2025. Prima di richiedere anticipazioni, l'Ente può utilizzare le entrate disponibili su fondi vincolati per coprire le spese correnti, sempre entro lo stesso limite.

Di seguito è riportato l'andamento storico dell'utilizzo delle anticipazioni e la pianificazione per il triennio di riferimento.

Tipologia	Descrizione	2023	2024	2025
-----------	-------------	------	------	------

		(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Prev. Assestate)
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.073.961,61
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.073.961,61

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione	FCDE accantonato a bilancio
2024	€ 9.106.869,29	€ 5.780.932,90	63,48%	€ 0,00
2023	€ 8.991.261,31	€ 1.395.173,66	15,52%	€ 0,00
2022	€ 9.223.203,13	€ 3.510.277,30	38,06%	€ 0,00

Commentato [16]: PI.FI. E.1.01.01.51% accertato incassato su ultimi 3 rendiconti FCDE da calcolo per capitoli su primo anno bilancio in stesura

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione	FCDE accantonato a bilancio
2024	€ 2.186.597,20	€ 2.065.976,15	94,48%	€ 0,00
2023	€ 2.303.205,82	€ 2.188.337,26	95,01%	€ 0,00
2022	€ 2.291.882,25	€ 2.291.882,25	100,00%	€ 0,00

Commentato [17]: PI.FI. E.1.01.01.16% accertato incassato su ultimi 3 rendiconti FCDE da calcolo per capitoli su primo anno bilancio in stesura

Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme riscosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE

Opzione 1 nessuna variazione di gettito

4 - Programmazione in materia di lavori pubblici

Commentato [18]: Allegare tabelle di supporto se ritenuto opportuno

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche

Comune di Maddaloni

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Riepilogo per tipo di investimento
(importi in Euro)

Denominazione investimento	Stanzamenti di bilancio			
	2026	2027	2028	Es. succ.
Parco Urbano di interesse regionale	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Completamento rete idrica Corso l'Ottobre	211.626,58	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione edifici scolastici e comunali	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Realizzazione di un percorso ciclo-pedonale su zone con fragilità mediante la riqualificazione e la valorizzazione ambientale delle aree	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione di una palestra nell'istituto Settembrini (I. C. Maddaloni 1) di Via Roma	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00
Adeguamento sismico scuola Settembrini di Via Roma (I. C. Maddaloni 1)	2.500.000,00	2.600.000,00	0,00	0,00
Rifacimento Via Napoli e traverse, Via M. Serao e traverse e l tratto di Via Ficucella	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00
Progetto di manutenzione straordinaria della S.S. Via Appia in sedimento comunale del Comune di Maddaloni. Rifacimento del manto stradale, delle barriere e della segnaletica.	910.000,00	1.150.000,00	638.113,76	0,00
Ristrutturazione Scuola De Nicola Via San Francesco D'Assisi	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00
Lavori di costruzione di una palestra a servizio del plesso di Via Brecciame	1.000.000,00	1.034.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria cappelle comunali, nicchiaro e viali interni.	220.825,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione della rete idrica sulla strada provinciale 335 ex ss 265	264.963,61	618.248,68	0,00	0,00
Rifacimento rete idrica via del Formali	400.000,00	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI: Via Matilde Serao, Via Pietro Colletta e Via Viviani - COMPARTO 1	1.088.715,11	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI: Via Aldo Moro, via Starzalunga, via G. Sani, via Cappella Rosa, via Carrarone - COMPARTO 2	1.201.038,89	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI: via Starza, via Gobetti, via Gramsci, viale Europa, via Montano, via Gentile - COMPARTO 3	520.542,60	0,00	0,00	0,00
Realizzazione canile municipale	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E MESSA IN SICUREZZA DEI MARCIAPIEDI COMUNALI MEDIANTE ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN CALCESTRUZZO STAMPATO	1.462.203,22	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
Project Financing progettazione, costruzione e gestione di manufatti cimiteriali, di interventi di manutenzione nonché gestione dei servizi di illuminazione votiva e di polizia mortuaria del cimitero comunale.	7.663.182,78	0,00	0,00	0,00
Project financing- Progettazione e costruzione nonché gestione di un Tempio Crematorio	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.943.097,79	17.902.248,68	3.438.113,76	0,00

5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi

Commentato [19]: Allegare tabelle di supporto se ritenuto opportuno

L'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che gli acquisti di beni e servizi con un importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro siano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Tale articolo stabilisce inoltre che le amministrazioni devono redigere e approvare tali documenti nel rispetto degli altri strumenti di pianificazione dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Nelle tabelle successive/in allegato al presente documento, i nuovi acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2026/2028.

Programma triennale opere pubbliche e acquisti 2026

Comune di Maddaloni

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 - 2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MADDALONI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Apporto di capitale privato (9)		Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo	Tipologia	codice AUSA	denominazione	
S80004330611202600108	2	DELLE CAVE MICHELE	36	No	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	800.000,00	0,00				
S80004330611202600110	2	RICCIARDI ANTONELLA	24	No	181.814,00	332.959,00	0,00	0,00	514.573,00	0,00				
S80004330611202600111	2	RICCIARDI ANTONELLA	24	No	200.000,00	215.000,00	0,00	0,00	415.000,00	0,00				
S80004330611202600112	1	RICCIARDI ANTONELLA	24	No	200.000,00	210.000,00	0,00	0,00	410.000,00	0,00				
S80004330611202600113	2	RICCIARDI ANTONELLA	24	No	0,00	240.000,00	240.000,00	0,00	480.000,00	0,00				
S80004330611202600114	2	RICCIARDI ANTONELLA	12	No	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00				
S80004330611202600115	2	RICCIARDI ANTONELLA	24	No	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00				
S80004330611202600116	2	RICCIARDI ANTONELLA	36	No	330.000,00	330.000,00	330.000,00	0,00	990.000,00	0,00				
S80004330611202600117	2	RICCIARDI ANTONELLA	36	No	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	540.000,00	0,00				
S80004330611202600118	2	RICCIARDI ANTONELLA	36	No	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	750.000,00	0,00				
S80004330611202600119	2	RICCIARDI ANTONELLA	12	No	182.570,00	0,00	0,00	0,00	182.570,00	0,00				
S80004330611202600123	2	GNARRA ORAZIO	36	No	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00				
Totale					12.710.131,00	12.645.321,85	11.937.230,00	200.000,00	37.492.682,84					

Comune di Maddaloni

6 - La gestione del Patrimonio

Commentato [20]: Allegare tabelle di supporto se ritenuto opportuno

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente correlata alle politiche istituzionali, sociali e territoriali che il Comune si propone di perseguire, concentrandosi principalmente sulla valorizzazione dei suoi beni demaniali e patrimoniali.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il **“Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali”** quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale

Il personale rappresenta la risorsa primaria dell'Ente, sia per l'espletamento delle attività quotidiane, sia per l'attuazione di qualsiasi strategia. In conformità all'articolo 91 del Tuel, gli organi direttivi delle amministrazioni locali devono effettuare una programmazione triennale del fabbisogno di personale.

È richiesto agli enti di includere nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, destinate ai fabbisogni di personale.

Questa programmazione è determinata in base alla spesa per il personale in servizio e alle possibili assunzioni previste dalla legislazione vigente, tenendo conto delle necessità di funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto fondamentale per la formulazione delle previsioni di spesa del personale nel bilancio di previsione, nonché per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), come stabilito dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

Di seguito viene indicata la programmazione delle risorse finanziarie destinate ai fabbisogni di personale.

Risorsa finanziaria	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
Risorse finanziarie personale in servizio	€ 6.171.619,77	€ 6.171.619,77	€ 6.171.619,77
Risorse finanziarie destinate a nuove assunzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 6.171.619,77	€ 6.171.619,77	€ 6.171.619,77

Commentato [21]: Fonte : Previsioni titolo 1 macroaggregato 101 + IRAP Indicare risorse destinate a nuove assunzioni scorporando dalla voce personale in servizio

L'ente valuterà con l' approvazione del PIAO 2026/2028 di procedere a nuove assunzioni nei limiti delle proprie capacità assunzionali.

La Si fa rinvio alla nota di aggiornamento del DUP in relazione ai seguenti aspetti :

- Politica tariffaria e tributaria per l'anno 2026 in attesa dell'approvazione della legge finanziaria 6/2028 per l'esercizio 2026;**
- All'aggiornamento del programma delle opere pubbliche in relazione ai fondi PNRR in corso di aggiornamento:**
- Politiche in materia di spesa di personale rinvenibili in fonti primarie vigenti e successive .**